

**Comune di Modena
Direzione Generale**

***CONTROLLO
SULLE SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI MODENA
VERIFICA FINALE***

Anno 2013

(Art. 21 Regolamento dei controlli interni)

INDICE

Società	Quota di partecipazione del Comune di Modena	Pag.
Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi S.p.A.	73,34 %	5
CambiaMo S.p.A.	63,22 %	13
ForModena Soc.cons. a r.l.	57,00 %	19
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	50,89 %	27
aMo S.p.A.	45,00 %	35
ModenaFiere S.r.l.	14,61 %	45
SETA S.p.A.	10,52 %	51

HOLDING STRATEGIE E SVILUPPO DEI TERRITORI MODENESI S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	03073760369
Sede legale	Via Scudari, 20 – 41121 – Modena
Telefono	059.203.2822
Fax	059.203.2433
Sito internet	www.comune.modena.it/hsst-mo
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	99.734.085,00
N° azioni	99.734.085
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio al 30.06.2013)	359.088.653,00
Valore della produzione (bilancio al 30.06.2013)	1,00
Margine operativo lordo (bilancio al 30.06.2013)	-35.614,00
Risultato operativo (bilancio al 30.06.2013)	-35.614,00
Reddito netto (bilancio al 30.06.2013)	12.486.072,00
Numero medio dipendenti	0

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	73,3415%
Unione Terre di Castelli	5,7413%
Comune di Castelfranco Emilia	4,8400%
Comune di Sassuolo	3,3677%
Comune di Formigine	2,8475%
Comune di Pavullo nel Frignano	2,0998%
Comune di Maranello	2,0695%
Comune di Fiorano Modenese	1,2514%
Comune di San Cesario sul Panaro	0,9378%
Comune di Sestola	0,7815%
Comune di Serramazzoni	0,6597%
Comune di Lama Mocogno	0,5896%
Comune di Zocca	0,3033%

Comune di Palagano	0,2626%
Comune di Polinago	0,2524%
Comune di Marano sul Panaro	0,2273%
Comune di Frassinoro	0,1760%
Unione dei Comuni del Frignano	0,1340%
Comune di Montefiorino	0,1128%
Acquedotto Dragone Impianti S.r.l. (società interamente pubblica)	0,0028%
Comune di Guiglia	0,0010%
Comune di Riolunato	0,0003%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	73.146.447
Valore nominale della partecipazione	73.146.447,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- La Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi (in sigla HSST-Mo S.p.A.) è la società, costituita il 22 giugno 2006, nella quale il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 12.9.2005) e gli altri Comuni modenesi già soci di Meta e di Sat hanno conferito le azioni Hera ricevute a seguito dei relativi concambi, avvenuti rispettivamente nel 2005 e nel 2008 nell'ambito delle fusioni per incorporazione in Hera delle due società.
- HSST-Mo, per disposizione statutaria, può svolgere solo attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici e costituisce la modalità con cui i Comuni modenesi governano congiuntamente la loro partecipazione in Hera.
- La società possiede attualmente 139.386.276 azioni Hera, pari al 9,81% del capitale sociale.
- Hsst-Mo aderisce al Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari ("Patto di sindacato") stipulato fra i soci pubblici di Hera per il triennio 2012-2014. Tutte le azioni Hera possedute da HSST-Mo sono assoggettate al sindacato di voto, mentre 121.918.057 azioni Hera (pari all' 87% del totale) sono assoggettate anche al sindacato di blocco e quindi non trasferibili se non ad altri enti pubblici territoriali o loro consorzi o società controllate, che aderiscono al Contratto stesso.
- Le azioni HSST-Mo sono distinte in due categorie: azioni ordinarie e azioni con diritto di recesso. Le prime, che costituiscono l'87% del totale, possono essere possedute esclusivamente da enti locali; alle seconde, che costituiscono il restante 13%, è attribuito uno speciale diritto di recesso libero, anche parziale, che i soci possono esercitare secondo precise modalità indicate all'art. 5 dello statuto sociale. L'introduzione della categoria di azioni con diritto di recesso parziale è avvenuta nel 2008 e sinora vi hanno fatto ricorso due Comuni soci (Comune di Sassuolo e Comune di Palagano), nel secondo semestre 2011. Inoltre, a seguito di

una specifica modifica statutaria deliberata dai soci nell'ottobre del 2012 (per il Comune di Modena deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 8.10.2012) le azioni con diritto di recesso possono essere possedute anche da soggetti diversi dagli Enti locali.

- La distinzione fra azioni ordinarie e azioni con diritto di recesso riflette la corrispondente distinzione delle azioni Hera possedute da HSST-Mo fra azioni rispettivamente assoggettate e non assoggettate al sindacato di blocco ed ha pertanto lo scopo di consentire ad HSST-Mo il pieno rispetto del Patto di sindacato fra i soci pubblici di Hera.

ATTIVITÀ

- L'attività della società consiste nella gestione della partecipazione azionaria in Hera S.p.A. In particolare, dal punto di vista operativo, la società procede all'incasso dei dividendi erogati da Hera e al loro reinvestimento in operazioni sicure e a breve termine, in modo da garantire un adeguato flusso di interessi attivi, per il lasso di tempo intercorrente tra l'incasso dei dividendi Hera (nel mese di giugno) e la distribuzione dei dividendi da parte di HSST-Mo ai propri soci (nel mese di ottobre). Gli esercizi sociali di Hsst-Mo, infatti, non coincidono con l'anno solare, ma si aprono il 1° luglio di ciascun anno e si chiudono il 30 giugno dell'anno successivo; in tal modo è possibile erogare ai Comuni soci i dividendi di HSST-Mo nello stesso anno in cui la società riscuote i dividendi di Hera.
- Nel mese di maggio 2013 la società ha proceduto all'individuazione della forma di investimento in cui impiegare, fino al mese di ottobre, la liquidità derivante dall'incasso del dividendo Hera, avvenuto il 6 giugno 2013 e pari a € 12.564.475. L'obiettivo dell'investimento, come negli esercizi precedenti, è stato quello di massimizzare il rendimento mantenendo tuttavia il minimo profilo di rischio, al fine di non compromettere in alcun modo la certezza dell'incasso del dividendo per gli enti soci. La situazione del mercato con riferimento ai tassi di interesse ha confermato, come previsto, un rendimento inferiore a quello ottenuto l'anno precedente, ma il buon risultato ottenuto dall'investimento attivato nel giugno 2012 ha prodotto i suoi effetti anche sul bilancio 2012/2013, in quanto il rateo di competenza di questo esercizio ha costituito la parte prevalente dell'importo incassato.
- Nel mese di ottobre 2013 la società ha venduto sul mercato regolamentato i diritti di opzione derivanti dall'aumento di capitale deliberato da Hera S.p.A, realizzando un controvalore lordo di 1.842.500 euro (1.840.634 euro al netto delle commissioni bancarie, pari allo 0,1%). Le disponibilità liquide derivanti da tale operazione hanno permesso all'assemblea dei soci, riunitasi il 16 dicembre 2013, di deliberare la distribuzione di un dividendo straordinario, mediante utilizzo di parte della riserva da sovrapprezzo azioni, pari a 0,0184 euro per azione. Tale operazione viene contabilizzata nel bilancio dell'esercizio 2013/2014.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Poiché, come detto, gli esercizi sociali di Hsst-Mo si aprono il 1° luglio e si chiudono il 30 giugno dell'anno successivo, si espongono di seguito i dati del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2013 e approvato dall'assemblea dei soci il 28 ottobre 2013.
- Il conto economico si chiude, dedotte le imposte sul reddito, con un utile di € 12.486.072, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+0,26%).
- L'utile di esercizio è stato destinato per € 12.466.761 a dividendo ai soci: il dividendo unitario deliberato dall'assemblea è quindi stato pari a € 0,125 per ciascuna delle 99.734.085 azioni. La parte residua (€ 19.311) del risultato di esercizio è stata accantonata a riserva straordinaria.
- Il relativo dividendo incassato dal Comune di Modena è stato pari a € 9.143.305,88.

Conto economico

La composizione del conto economico è la seguente:

	AI 30.6.2013	AI 30.6.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	-
Altri Ricavi e Proventi	1	0	-
Totale Valore della produzione	1	0	-
Mat. prime, sussidiarie, di consumo	0	0	-
Servizi	34.543	34.171	+1,09%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	2.784	-100,00%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	1.071	4.948	-78,35%
Totale Costi della produzione	35.614	41.903	-15,01%
Differenza	-35.613	-41.903	-15,01%
Proventi e oneri finanziari	12.737.654	12.696.719	+0,32%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	599	0	---
Risultato prima delle imposte	12.702.640	12.654.816	+0,38%
Imposte	216.568	201.240	+7,62%
Risultato di esercizio	12.486.072	12.453.576	+0,26%

- **Il valore della produzione** è sostanzialmente nullo in quanto i ricavi della società sono tutti collocati alla voce "proventi finanziari", trattandosi dei dividendi erogati da Hera e dagli interessi attivi ottenuti dal loro reinvestimento temporaneo.
- **I costi della produzione**, nel complesso pari a € 35.614, sono stabili rispetto all'esercizio precedente. Sono costituiti essenzialmente dai compensi spettanti al collegio sindacale e dai corrispettivi per attività di tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. La società non ha dipendenti. Gli ammortamenti sono stati tutti completati nell'esercizio precedente.
- **Risultato operativo e margine operativo** lordo sono equivalenti e ammontano a € -35.613.
- **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 12.737.654, anch'essi sostanzialmente stabili rispetto al bilancio al 30 giugno 2012 (+0,32%). La quota di gran lunga prevalente è costituita dai dividendi erogati da Hera (€ 12.564.475, ovvero € 0,09 per azione) mentre la parte residua comprende gli interessi attivi sull'investimento temporaneo dei dividendi stessi, al netto degli interessi passivi su mutui (v. oltre).
- **Proventi e oneri straordinari** hanno un saldo positivo per € 599. Si tratta essenzialmente di una sopravvenienza attiva (costo per imposta di bollo su conti correnti, contabilizzato nell'esercizio precedente e successivamente individuato come non dovuto).

Stato patrimoniale

La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 30.6.2013	AI 30.6.2012	Variazione
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Immobilizzazioni materiali	0	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	346.877.649	346.877.649	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	165.267	12.670.675	-98,70%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	0	941.394	-100,00%
Disponibilità liquide	12.716.204	196.447	+6373,10%
Ratei e risconti attivi	15.193	29.963	-49,29%
Total attivita'	359.774.313	360.716.128	-0,26%

PASSIVITÀ	AI 30.6.2013	AI 30.6.2012	Variazione
Patrimonio netto	359.088.653	359.495.692	-0,11%
Fondi rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	0	0	-
Debiti	672.952	1.205.962	-44,20%
Ratei e risconti passivi	12.708	14.474	-12,20%
Totale passività	359.774.313	360.716.128	-0,26%

- Nelle **immobilizzazioni finanziarie** è collocata la partecipazione in Hera S.p.A., costituita al 30.6.2013 da n. 139.605.276 azioni contabilizzate al valore di carico di € 2.4847 in base alla perizia di stima effettuata al momento del conferimento. In un'ottica di prudenza una parte del fondo sovrapprezzo azioni è stata vincolata a riserva indisponibile fino a quando il valore del titolo Hera non avrà recuperato tale quotazione.
- I **crediti** sono costituiti esclusivamente da crediti tributari per acconti Ires e Irap. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che nel bilancio al 30.6.2012 era contabilizzato in questa voce l'investimento temporaneo dei dividendi Hera incassati all'inizio del mese di giugno 2012 (pronti contro termine), mentre l'investimento temporaneo dei dividendi Hera incassati all'inizio del mese di giugno 2013 (deposito vincolato) è contabilizzato fra i depositi bancari.
- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** si sono azzerate rispetto all'esercizio precedente, al termine del quale risultavano iscritte in questa voce azioni proprie della società per complessivi € 941.394. Si trattava per € 500.000 di n. 120.363 azioni proprie acquistate dal Comune di Pavullo nel Frignano con contestuale stipula di un contratto di opzione put e call e per € 441.394 di n. 265.915 azioni acquistate a seguito del recesso parziale dei Comuni di Sassuolo e Palagano nel corso dell'esercizio 2011-2012. Per quanto riguarda le n. 120.363 azioni proprie, la società ha dato corso al contratto di opzione di put e call, procedendo alla cessione delle azioni al Comune di Pavullo in data 17.12.2012 per l'importo complessivo di euro 562.455. Per quanto riguarda le n. 265.915 azioni acquisite dai Comuni di Sassuolo e Palagano a seguito del recesso parziale, le stesse sono state annullate con corrispondente riduzione del capitale sociale in data 19.10.2012. Risulta pertanto corrispondentemente annullata la riserva azioni proprie contabilizzata nella voce Patrimonio netto.
- Le **disponibilità liquide** sono costituite da conti correnti presso banche (€ 156.204) e dal deposito vincolato (€ 12.560.000) nel quale sono stati temporaneamente investiti (da giugno a ottobre 2013) i dividendi Hera incassati all'inizio di giugno 2013 (v. sopra).
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 30.6.2013	AI 30.6.2012	Variazione
Capitale sociale	99.734.085	100.000.000	-0,27%
Riserva sovrapprezzo azioni	34.147.454	128.201.030	-73,36%
Riserva legale	20.000.000	20.000.000	-
Riserva azioni proprie	0	941.394	-100,00%
Riserva straordinaria	192.721.042	97.899.692	+96,86%
Utile di esercizio	12.486.072	12.453.576	+0,26%
Totale	359.088.653	359.495.692	-0,11%

- Il **capitale sociale**, pari a € 99.734.085, è suddiviso in n. 99.734.085 azioni del valore di € 1 ciascuna, di cui n. 87.330.552 azioni ordinarie e n. 12.403.533 azioni con diritto di recesso. A seguito del recesso parziale nel secondo semestre 2011 da parte dei soci Comune di Sassuolo e Comune di Palagano per n. 265.915 azioni HSST, le stesse sono state ritirate dalla società, non avendo alcun socio esercitato il diritto di prelazione, corrispondendo l'importo complessivo di € 441.394. La società ha poi proceduto ad annullare le azioni proprie con conseguente riduzione del capitale sociale con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 19/10/2012. L'acquisto delle azioni proprie era stato finanziato mediante accensione di un mutuo chirografario bullet dell'importo di € 442.000 e durata triennale (successivamente estinto nella primavera 2014).
- La **riserva da sovrapprezzo azioni** è stata ridotta di € 94.053.576 poiché in esecuzione della deliberazione assembleare di approvazione del bilancio al 30.06.2012 tale valore è stato spostato a riserva straordinaria fino a quando la quotazione del titolo Hera non avrà recuperato il valore di conferimento.
- La **riserva per azioni proprie** è stata azzerata a seguito dell'annullamento delle azioni proprie contabilizzate alla voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (v. sopra).
- La **riserva straordinaria** comprende una riserva disponibile di € 864.829 (di cui € 265.915 derivanti dalla riduzione del capitale sociale, € 500.000 derivanti dalla riserva azioni proprie e, per la parte restante, residui di utili non distribuiti negli esercizi precedenti) e una riserva indisponibile di € 191.856.214 formata dagli accantonamenti, alimentati dalla riserva sovrapprezzo azioni, effettuati a fronte dell'andamento della quotazione del titolo Hera.
- I **debiti** sono costituiti per € 442.000 da debiti verso banche (mutuo chirografario, estinto nella primavera 2014: v. sopra), per € 216.568 da debiti tributari (in larga parte compensati dai crediti per acconti versati) e per la parte residua da debiti verso fornitori per fatture da ricevere. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al pagamento di debiti verso soci per dividendi da erogare (avvenuta nel mese di dicembre 2012).

- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.

CAMBIAMO S.p.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	03077890360
Sede legale	Via Scudari, 20 - 41121 - Modena
Telefono	059.203.2425
Fax	059.203.2433
Sito internet	www.cambiamento.modena.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale al 31/12/2013	16.445.419,00
N° azioni	16.445.419
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2013)	16.650.114,00
Valore della produzione (bilancio 2013)	1.893.050,00
Margine operativo lordo (bilancio 2013)	136.515,00
Risultato operativo (bilancio 2013)	112.240,00
Reddito netto (bilancio 2013)	35.383,00
Numero medio dipendenti	0

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	63,224 %
Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena	36,776 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	10.397.419
Valore nominale della partecipazione	10.397.419,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- CambiaMo S.p.A. è la società di trasformazione urbana (**STU**) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-

Romagna della Provincia di Modena. La società è stata formalmente costituita il 20 luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006.

- La società è nata con lo scopo di realizzare, attraverso un nuovo ed importante strumento di governo della città - tra i più tipici e più innovativi previsti dal legislatore - che consente di affidare ai Comuni un ruolo incisivo negli interventi di ordinata trasformazione del territorio urbano, tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del condominio R-Nord e aree limitrofe" parzialmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dalle Regioni all'interno dei **Contratti di quartiere II**, programmi innovativi di recupero e di riqualificazione urbana.
- L'intervento è localizzato in due aree comprese all'interno del perimetro del programma di riqualificazione urbana della Fascia Ferroviaria. La prima area di intervento è quella inclusa fra via Fanti, via Attiraglio e via Canaletto, nota come R - Nord. La seconda area di intervento coincide con il lotto 4A previsto all'interno del Piano Particolareggiato dell'ex Mercato Bestiame, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2002.
- Nello specifico il progetto prevede di realizzare nuovi parcheggi, la sede di ForModena Formazione, un centro per l'infanzia e l'adolescenza, un portierato sociale e posto di Polizia Municipale, un centro di promozione della cultura produttiva modenese, una scuola per attività psicomotorie, la sede della Croce Rossa, una sala polifunzionale e una residenza per studenti universitari. Si prevede inoltre di intervenire su alcuni alloggi, che saranno per quanto possibile accorpati al fine di ridurre il carico urbanistico del complesso, di sistemare l'area esterna e di intervenire per la qualificazione del sottopasso e delle aree pubbliche limitrofe. Oltre agli interventi di riqualificazione del Condominio R-Nord, il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (25 alloggi) in un lotto del Mercato Bestiame di proprietà del Comune, limitrofo all'area del Condominio R-Nord. In base allo Statuto la società potrà attuare interventi di riqualificazione urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.
- Nel corso dell'esercizio 2009 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale allo scopo dotare la società di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali per il conseguimento dell'oggetto sociale. Il 14 dicembre 2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 120.000,00 ad € 13.045.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è stato sottoscritto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,60% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, per il 36,40%. Per quanto riguarda i conferimenti non in denaro il Comune di Modena ha conferito il diritto di superficie, per 40 anni, sugli immobili di proprietà (n. 9 negozi, n. 11 uffici e n. 16 piccoli appartamenti situati nell'ambito del Condominio R-Nord), mentre ACER ha conferito la proprietà degli immobili costituenti parte del suo patrimonio (5 piccoli appartamenti sempre nel complesso R-Nord).
- Sempre nel corso dell'anno 2009 la società ha proceduto all'acquisto di 45 piccoli appartamenti e 17 autorimesse siti nel medesimo Condominio R-Nord, ceduti da Abitazione Sociale Modenese S.r.l., per un controvalore di € 3.241.000,00.

- Al fine di proseguire l'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana del comparto ex Mercato Bestiame, il 2 luglio 2012 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 13.045.419,00 ad € 16.445.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è ora posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,224% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, che detiene il 36,776%. Per quanto riguarda i conferimenti in natura, il Comune di Modena ha conferito un terreno edificabile da utilizzarsi per la realizzazione di una quota di alloggi di edilizia convenzionata da destinare a locazione e/o alienazione, oltre a funzioni di tipo commerciale e terziario, all'interno delle destinazioni d'uso già previste dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14/6/2010.
- La gestione amministrativa e manutentiva degli immobili abitativi è stata affidata ad ACER, secondo le condizioni del contratto di concessione stipulato tra il Comune di Modena ed ACER.

ATTIVITÀ

La Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.a. nel corso del 2013 ha proseguito l'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana e sociale del complesso R-Nord e aree limitrofe, denominati "Contratto di Quartiere II" ("CdQ II"), "PIPERS", "PRU" Comune di Modena e "PSA", per i quali è stata costituita.

Nell'ambito del programma "CdQ II" sono stati ultimati i lavori relativi a 15 alloggi già acquisiti al patrimonio della STU, mediante accorpamento di 6 nuovi alloggi destinati alla locazione (ERS) affidati in gestione all'Agenzia Casa del Comune di Modena, cui si aggiungono la realizzazione di un ulteriore alloggio ERS sempre in gestione all'Agenzia Casa (programma "PIPERS") e di un alloggio che rientra nella gestione ERP del Comune di Modena (programma "PRU").

E' stata inoltre completata da parte del socio ACER Modena la progettazione esecutiva di ulteriori 18 alloggi acquisiti dalla Società per avviare entro la primavera 2014 i lavori del secondo stralcio funzionale dei "CdQ II" per la parte alloggi.

Nel corso del 2013 è stato ultimato l'intervento relativo alla realizzazione del nuovo Studentato universitario posto al piano primo e terra del complesso edilizio R-Nord 1 previsto dal programma "CdQ II"; l'intervento ha permesso la riqualificazione di parte degli ex uffici dell'Azienda USL realizzando 30 posti letto in 10 unità abitative autonome, dotate di camere singole o doppie, soggiorno, angolo cottura, servizi e ripostigli. La gestione dello Studentato è stata avviata il 01/09/2013 e tutti i posti disponibili risultano occupati da studenti universitari selezionati in via esclusiva dall'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Per la gestione della struttura è stata approvata un'apposita Convenzione tra CambiaMo, Università e Comune di Modena; in particolare l'Università si impegna a riconoscere un contributo alla società "vuoto per pieno", in modo da garantire una maggiore sostenibilità dell'investimento realizzato.

Sempre nell'ambito del programma "CdQ II" è stato aggiudicato definitivamente l'appalto integrato complesso per la progettazione e realizzazione di 25 alloggi ERP e di quote direzionali per 800 mq.

al piano terra nel lotto 5.a – lato est del Comparto ex Mercato Bestiame. Il progetto esecutivo è stato approvato a dicembre 2013 e i lavori sono attualmente in fase di realizzazione.

Nell'ambito dei programmi "PIPERS" e "PRU" Comune di Modena, CambiaMo ha ripreso le trattative con i proprietari di alloggi ubicati nel complesso R-Nord per definire le acquisizioni necessarie per il secondo stralcio di lavori, in via di definizione con ACER Modena.

Oltre agli interventi sopra riportati, CambiaMo ha prestato supporto operativo al Comune di Modena per la realizzazione e gestione di progetti di valorizzazione commerciale, strutturale e culturale di diverse aree di Modena, nell'ambito della Convenzione stipulata a fine 2012, con avvio dell'attività dal gennaio 2013.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 35.383. Nel 2012 la società aveva realizzato un utile di € 354.367. L'Assemblea ne ha deliberato la destinazione interamente a riserva legale. La notevole variazione dell'utile tra i due esercizi è stata determinata dalla rilevazione nell'esercizio 2012 di proventi straordinari relativi a contributi in c/capitale.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.484	150.759	1,14%
Variazione rimanenze prodotti	38.194	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	1.462.400	-
Altri ricavi e proventi	1.702.372	8.530	---
Totale Valore della produzione	1.893.050	1.621.689	16,73%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.870	-	-
Servizi	1.395.548	1.493.352	-6,55%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	24.275	28.899	-16,00%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	230.947	-
Oneri diversi di gestione	356.117	319.244	11,55%
Totale Costi della produzione	1.780.810	2.072.442	-14,07%
Differenza	112.240	-450.753	---
Proventi e oneri finanziari	3.630	4.077	-10,96%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	4.146	808.441	-99,49%
Risultato prima delle imposte	120.016	361.765	-66,82%
Imposte	84.633	7.398	---
Risultato di esercizio	35.383	354.367	-90,02%

- **Il valore della produzione** è complessivamente pari a € 1.893.050, in aumento rispetto allo scorso anno (+16,73%). I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 152.484, +1,14%) sono costituiti principalmente da fitti attivi e prestazioni di servizi. Gli **altri ricavi e proventi** costituiscono la parte più corposa del valore della produzione e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio. A partire da questo esercizio gli immobili in corso di riqualificazione sono stati riclassificati tra le rimanenze, in quanto oggetto di successive cessioni e non sono più ricompresi nella voce Immobilizzazioni materiali. Pertanto la voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, di importo considerevole nell'esercizio 2012 (€ 1.462.400) è pari a zero in questo esercizio.
- **I costi della produzione** sono nel complesso pari a € 1.780.810, in diminuzione rispetto al 2012 (-14,07%). Sono essenzialmente costituiti da costi per servizi (€ 1.395.548) e da spese generali. Stabili gli ammortamenti.
- **Risultato operativo** (€ 112.240) e **margine operativo lordo** (€ 136.515) sono entrambi in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente.
- **I proventi finanziari** sono quasi interamente costituiti dagli interessi attivi su conto corrente (€ 5.118). Gli oneri finanziari sono limitati (€ 1.501).
- **I proventi straordinari** registrano importi trascurabili.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	14.596	26.846	-45,63%
Immobilizzazioni materiali	78.698	17.770.135	-99,56%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	15.861.901	0	-
Crediti	652.821	834.573	-21,78%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	773.786	1.066.592	-27,45%
Ratei e risconti attivi	2.139	16.488	-87,03%
Totale attività	17.383.941	19.714.634	-11,82%

PASSIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	16.650.114	16.614.730	0,21%
Fondi per rischi ed oneri	0	238.345	---
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	0	0	-
Debiti	200.613	535.508	-62,54%
Ratei e risconti passivi	533.214	2.326.051	-77,08%
Totale passività	17.383.941	19.714.634	-11,82%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle spese sostenute per la costituzione della società e per l'aumento di capitale sociale, ammortizzate in cinque esercizi con il consenso del collegio sindacale. Il loro valore a fine esercizio ammonta ad € 14.596, contro € 26.846 al 31/12 dell'anno precedente.
- Le **immobilizzazioni materiali** ammontano ad € 78.698 (€ 17.770.135 nel 2012) e sono rappresentate da mobili, arredi e impianti. Come ricordato sopra, la notevole variazione intervenuta in questa voce è da attribuirsi alla riclassificazione degli immobili oggetto di recupero tra le rimanenze finali.
- Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce crediti è formata essenzialmente da crediti verso clienti (€ 137.047), crediti tributari per IVA e per IRES (€ 670.106) e crediti verso altri (€ 26.458).
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario, pari ad € 773.786.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Capitale sociale	16.445.419	16.445.419	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	393.703	39.336	---
Altre riserve	1	0	-
Utili / Perdite di es. precedenti, portati a nuovo	-224.392	-224.392	-
Utile / Perdita di esercizio	35.383	354.367	-90,02%
Totale	16.650.114	16.614.730	0,21%

- L'utile dell'esercizio precedente è stato interamente accantonato a riserva legale.
- Il Fondo imposte presente nell'esercizio 2012 è stato interamente utilizzato.
- I **debiti** nel loro complesso diminuiscono passando da € 535.508 a € 200.613. La variazione è quasi interamente attribuibile ai debiti verso fornitori, che ammontano ad € 80.272. In questa voce sono poi compresi debiti tributari per Ires e Irap (€ 92.270) e altri debiti (€ 28.071).
- La voce **ratei e risconti passivi** si riferisce principalmente ai contributi erogati alla società nel corso del 2012 e di competenza di esercizi successivi.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio 2013, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.

FORMODENA S.C.AR.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02483780363
Sede legale	Strada Attiraglio, 7 - 41122 - Modena
Telefono	059.316.76.11
Fax	059.34.45.52
Sito internet	www.modenaformazione.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	774.684,00
Patrimonio netto (bilancio 2013)	573.018,00
Valore della produzione (bilancio 2013)	2.003.333,00
Margine operativo lordo (bilancio 2013)	58.441,00
Risultato operativo (bilancio 2013)	33.979,00
Reddito netto (bilancio 2013)	12.800,00
Numero medio dipendenti	23

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	57,00 %
Comune di Carpi	10,00 %
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	10,00 %
Unione Comuni Modenesi Area Nord	7,00 %
Azienda USL Modena	5,00 %
Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena	5,00 %
Comune di Vignola	3,00 %
Comune di Pavullo	3,00 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	441.569,88
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- ForModena nasce dall'unificazione, avvenuta a febbraio 2013, fra Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'Impresa Srl, CarpiFormazione Srl e Iride Formazione Srl, le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese.
- Il Comune di Modena nel 1997 aveva costituito Modena Formazione insieme ad altre Amministrazioni pubbliche e soci privati. La società, costituita in applicazione della Legge Regionale n. 54/1995 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 208/1997, aveva assorbito le funzioni precedentemente svolte dal Centro di Formazione Professionale "Patacini", gestito dal Comune di Modena su delega regionale.
- L'operazione di unificazione ha realizzato un recupero di efficienza in grado di far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare europee, destinate alla formazione professionale. Iride e Carpiformazione hanno ceduto a Modena Formazione i rami di azienda relativi all'attività formativa e sono successivamente state poste in liquidazione. Modena Formazione ha poi adottato la nuova denominazione e ha trasformato la propria forma giuridica in società consortile a responsabilità limitata.
- La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 ed si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani. La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.

ATTIVITÀ

- L'annualità 2013 ha visto il completamento del processo di unificazione delle tre società di formazione a prevalente partecipazione pubblica della provincia di Modena: dal 1° settembre 2013, attraverso l'acquisizione dei rami d'azienda di Carpi Formazione e Iride Formazione, ForModena (già Modena Formazione) ha conseguito l'obiettivo di razionalizzare l'offerta di formazione pubblica in ambito provinciale, mantenendo la forte specializzazione nel settore del welfare locale, già presente nelle tre realtà originarie ed assumendo anche le caratterizzazioni settoriali del tessile abbigliamento nell'area di Carpi e del biomedicale in Area Nord. Nonostante la crisi del mercato del lavoro e proprio per dare una risposta alla stessa, la società punta a formare alcune delle figure tuttora più richieste dal mercato del lavoro locale, cioè quelle che operano nel campo dei servizi alla persona.
- Tuttavia il decremento molto rilevante delle risorse provenienti dai fondi comunitari, in buona parte destinati nell'ultimo triennio a finanziare gli ammortizzatori sociali in deroga, ha reso necessaria l'attivazione di corsi a mercato, la cui redditività è molto inferiore a quella dei corsi tradizionali, anche per la scelta di non applicare quote di iscrizione troppo onerose. L'attività della

società ha coinvolto nel corso dell'esercizio 2013 oltre 5.600 utenti in percorsi di diversa durata, per un totale di oltre 21.000 ore corso/tirocinio.

- Nel 2013 si è quindi riproposta per ForModena la tradizionale prevalenza delle iniziative attribuibili all'area sociale, uno dei settori meno colpiti dall'attuale crisi (corsi per Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori e Direttori di strutture e servizi socio assistenziali, Assistenti familiari, inserimento lavorativo di persone disabili o svantaggiate).
- Nell'area della Pubblica Amministrazione, pur non potendo più accedere a finanziamenti europei, riservati dal 2007 ai soli nuovi Paesi membri dell'Unione, sono proseguiti alcune iniziative di formazione avviate in accordo con il Comune di Modena (coordinamento organizzativo dei corsi di Pronto Soccorso, Antincendio e formazione per la sicurezza dei dipendenti) e con gli uffici commercio dei Comuni della provincia (problematiche del Commercio).
- Sono state poi sperimentate anche iniziative di "accompagnamento" o comunque collegate ad azioni di formazione. L'esempio più rilevante è il progetto "Supporti formativi multimediali per assistenti familiari", nell'ambito di un'azione di sistema della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna, che ha comportato la realizzazione di un DVD con riprese originali e testo in otto lingue, destinato alle lavoratrici straniere impegnate nel lavoro di cura. Sullo stesso filone di attività si inserisce l'acquisizione di un appalto del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia per la fornitura di servizi di supporto, assistenza e consulenza alle famiglie e ai lavoratori nell'ambito dei servizi domiciliari di cura alla persona, in partnership con la Coop "Badabene."
- Nell'ambito delle iniziative nel campo del welfare locale sono proseguiti i due progetti avviati a metà 2012: "Opportunità formative per l'inserimento al lavoro di persone in condizione di svantaggio" e "Formazione e lavoro per la recovery dei giovani con disagio psichico", in collaborazione con i Servizi sociali dei vari Comuni e con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL. E' stata avviata anche una prima esperienza di sostegno all'inserimento lavorativo di detenuti che possono usufruire di misure alternative alla detenzione (progetto AC.E.RO – Accoglienza e lavoro).
- Proseguono anche le attività a sostegno della nuova imprenditoria ("Progetto Intraprendere") con iniziative finanziate dal FSE e con un progetto che si sta avvalendo di un importante cofinanziamento da parte delle Fondazioni bancarie locali.
- Tra i settori produttivi seguiti da ForModena, oltre a quello edilizio con iniziative formative sugli strumenti operativi per l'innovazione e la sostenibilità nella progettazione edilizia e urbanistica, si consolida l'impegno nel comparto della lavorazione delle carni, con un rapporto di convenzione con il servizio InforMo dell'AUSL, per accrescere la capacità di diffusione delle iniziative di formazione rivolta a operatori dei servizi e utenti esterni.
- L'interesse per una più rilevante presenza nei programmi transnazionali si è concretizzata con la conferma del finanziamento di un "follow up" del progetto Et-Struct (i.e. SMART), di durata triennale, che si concentrerà su iniziative di sostegno alla creazione d'impresa in settori innovativi, oltre che a Modena, Venezia e Vienna, dove già si è operato con ET Struct, anche a Budapest, Bratislava, Praga e Stoccarda. Altra interessante esperienza è stata avviata con il progetto

Leonardo (ICT – Innovative Caregivers' Training), capofila l'Università di Lugano, con partners belgi, finlandesi e polacchi.

- L'andamento della gestione 2013 è stato determinato anche dalle attività acquisite a seguito dell'unificazione, oltre che dell'avvio dei progetti presentati in risposta al "Bando Sisma" della regione Emilia-Romagna che, a fronte di una proposta progettuale di circa 2,8 mln di euro, hanno portato a quasi 1,5 mln di euro di finanziamento pubblico finalizzato a iniziative formative e di orientamento, sia nell'area del cratere sismico che in altri territori della provincia, avviate nell'ultimo quadriennio del 2013.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 12.800 che l'Assemblea ha deliberato di **portare a nuovo**. Il 2012 si era chiuso con una perdita di € 116.024.
- Il risultato prima delle imposte (Irap e Ires) è positivo per € 24.219. Nel 2012 era negativo per € 109.770.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.000	589.352	-20,42%
Variazione lavori in corso su ordinazione	237.373	97.057	144,57
Altri Ricavi e Proventi	1.296.960	606.783	113,74%
Totale Valore della produzione	2.003.333	1.293.192	54,91%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.544	18.028	47,24%
Servizi	1.040.483	721.049	44,30%
Godimento beni di terzi	103.840	101.335	2,47%
Personale	756.210	536.352	40,99%
Ammortamenti e svalutazioni	24.462	29.226	-16,30%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	17.815	2.801	---
Totale Costi della produzione	1.969.354	1.408.791	39,79%
Differenza	33.979	-115.599	---
Proventi e oneri finanziari	-71	2.948	---
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.343	3.314	31,05%
Proventi e oneri straordinari	-14.032	-433	---
Risultato prima delle imposte	24.219	-109.770	---
Imposte	11.419	6.254	82,59%
Risultato di esercizio	12.800	-116.024	---

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 2.003.333. Nel 2012 era di € 1.293.192 (+54,9%). L'attività complessivamente considerata (attività concluse + variazione delle attività in corso per un importo complessivo di € 1.692.112) afferisce per il 50,75% ad attività svolte nell'ambito del piano provinciale e regionale (€ 858.671), per il 24,85% ad attività svolte per altri enti pubblici (€ 420.471) e per il 24,41% ad attività rivolte ai privati (€

412.970). In questo esercizio si è contratta l'area delle attività rivolte ai privati, passando dal 46,14% del 2012 al 24,41% del 2013 sul totale delle attività.

- Tra gli **altri ricavi e proventi** (in totale € 1.296.960) si registrano i contributi in c/esercizio degli Enti pubblici soci (Modena € 101.543,90, Carpi € 100.970,74 e UCMAN € 28.000), le rettifiche per variazione da pro-rata Iva per € 2.942, sopravvenienze attive per € 2.275, rimborsi per distacco di personale per € 65.301 ed un contributo dalla Società CambiaMo pari ad € 10.000 per i disagi sopportati in occasione del trasferimento di sede in Via Attiraglio.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 1.969.354, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (+39,79%) e riflettono l'assorbimento delle attività degli altri enti di formazione. All'interno dei costi operativi occorre evidenziare l'incidenza negativa dei canoni di locazione delle sedi (€ 84.338), oltre ad affitti per locali ed attrezzature corsuali pari ad € 19.393. Per quanto riguarda le sedi, € 73.446 sono corrisposti alla Società CambiaMo per l'affitto della Sede di Via Attiraglio, € 3.253 sono relativi alla locazione della sede di Carpi ed € 4.000 riguardano la sede di Rivara; la differenza è costituita da spese condominiali (€ 3.411 per Modena ed € 227 per Carpi). Il trasferimento nei locali del condominio R-Nord ha portato ad un risparmio sull'affitto della sede della Società, parzialmente compensato dall'incidenza dei canoni di locazione delle altre sedi, comunque finanziati dai contributi versati dal Comune di Carpi e dall'UCMAN. L'aumento del costo del personale riflette l'assunzione a partire dal 1° settembre 2013 del personale proveniente da Carpiformazione ed Iride Formazione. Alla voce Oneri diversi di gestione sono esposte perdite su crediti pari al € 15.293.
- Migliorano sia il **Margine Operativo Lordo** (€ +58.441, nel 2012 negativo per € 86.373), che il **Risultato Operativo** (anch'esso positivo per € 33.979, nel 2012 negativo per € 115.599).
- Il risultato della **gestione finanziaria** è sostanzialmente irrilevante. La gestione straordinaria comprende oneri pari ad € 14.031 relativi a sopravvenienze passive. Le rettifiche di valore delle attività finanziarie registrano una plusvalenza derivante dalla vendita di titoli pari ad 4.343.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Crediti vs. soci per versam. ancora dovuti	0	10.846	-100%
Immobilizzazioni immateriali	45.908	29.632	54,93%
Immobilizzazioni materiali	59.838	8.884	573,55%
Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000	0,00%
Rimanenze	1.069.681	832.308	28,52%
Crediti	637.335	312.071	104,23%
Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0	103.181	-100,00%
Disponibilità liquide	294.266	335.767	-12,36%
Ratei e risconti attivi	7.240	7.543	-4,02%
Totale attività	2.116.268	1.642.232	28,87%

PASSIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	573.018	560.217	2,29%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	204.903	170.665	20,06%
Debiti	1.334.570	893.155	49,42%
Ratei e risconti passivi	3.777	18.195	-79,24%
Totale passività	2.116.268	1.642.232	28,87%

- Il valore delle **immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie** ha un peso molto ridotto sullo stato patrimoniale (5,09% sul totale delle attività). Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono relativi essenzialmente all'ingresso in bilancio dei valori provenienti dalle due società aggregate e da costi relativi alla riorganizzazione della società.
- Il **valore delle rimanenze** è di € 1.069.681. Si tratta per la quasi totalità di lavori in corso su ordinazione, cioè progetti in esecuzione ma non ancora completati e quindi non ancora rendicontati. Se sono stati già ricevuti degli acconti dai clienti per queste attività, tali acconti sono contabilizzati nel passivo fra i debiti.
- L'ammontare dei **crediti** (praticamente tutti a breve) è di € 637.335. Rappresentano il 32% circa del totale dell'attivo circolante e rispetto al 2012 sono raddoppiati. Sono composti per la maggior parte da crediti verso clienti (€ 284.796), da crediti verso enti collegati (€ 335.821), da crediti tributari (€ 16.578) e altri crediti (€ 3.140).
- Nella voce **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** lo scorso esercizio erano contabilizzati investimenti in Fondi Comuni Esteri per un totale di € 103.181. Nel corso dell'esercizio i titoli sono stati venduti; pertanto nessun valore è presente al 31/12/2013.
- Il valore delle **disponibilità liquide** comprende essenzialmente i saldi dei conti correnti bancari, per un valore complessivo di € 294.266, in diminuzione di circa il 12% rispetto al 2012.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Capitale sociale	774.684	774.684	-
Riserva legale	360	360	-
Riserve statutarie	0	0	-
Altre riserve (Riserva ex art.10 L.R.54/1995)	0	0	-
Perdite di esercizi precedenti, portate a nuovo	-214.826	-98.803	117,43%
Utile/Perdita di esercizio	12.800	-116.024	---
Totale	573.018	560.217	2,29%

- Non vi sono **fondi per rischi ed oneri**. Il Fondo TFR, pari ad € 204.903, è globalmente in aumento del 10% circa, in seguito all'assunzione del personale proveniente dall'operazione di aggregazione.
- I **debiti** sono a breve termine (esigibili entro 12 mesi) per un importo complessivo di € 1.334.570, in aumento di circa il 50% rispetto al 2012, anno in cui ammontavano a € 893.155.

La composizione è la seguente:

- Debiti verso fornitori: € 552.121 (+130%)
- Acconti ricevuti: € 509.154 (-8%)
- Debiti v/imprese collegate: € 39.070 (+100%)
- Debiti tributari: € 39.641 (+46%)
- Debiti previdenziali: € 39.492 (+53%)
- Altri debiti: € 155.092 (+227%)

La voce **altri debiti** è costituita da debiti verso dipendenti e fondi pensione/sanitari.

- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02747060362
Sede legale	Via del Giglio, 21 – 41123 – Modena
Telefono	059.828.665
Fax	059.336.56.00
Sito internet	www.fcmspait
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	25.000.000,00
N° azioni	12.500
Valore nominale per azione	2.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2013)	31.796.588,00
Valore della produzione (bilancio 2013)	20.755.521,00
Margine operativo lordo (bilancio 2013)	2.143.722,00
Risultato operativo (bilancio 2013)	1.566.643,00
Reddito netto (bilancio 2013)	1.171.583,00
Numero medio dipendenti	73,02

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	50,888 %
Finube S.p.A.	46,112 %
Azionariato diffuso (persone fisiche)	3,000 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	6.361
Valore nominale della partecipazione	12.722.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A. (o in forma abbreviata FCM S.p.A.) è la società che si occupa della gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Modena. La società è stata costituita il 5 ottobre 2001 fra il Comune di Modena (che fino ad allora gestiva il servizio in modo diretto) e 29 farmacisti dipendenti: il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio comunale n. 119/2001) ha conferito il diritto di godimento sessantennale (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2061) dell'Azienda Farmaceutica e le rimanenze di magazzino, mentre i soci farmacisti hanno apportato conferimenti in denaro. La composizione iniziale del capitale sociale vedeva il Comune di Modena al 99,768% e i soci farmacisti allo 0,232%.
- Fra l'ottobre 2001 ed il gennaio 2002 è stata effettuata una procedura concorsuale per la cessione del 39% circa del capitale sociale ad un **partner industriale**, come previsto dalla stessa deliberazione n. 119/2001. Aggiudicataria della procedura è risultata la ditta Pharmacoop S.r.l., cui nel 2003 è subentrata Finube S.p.A., società dello stesso gruppo. Il partner industriale ha quindi acquisito 4.863 azioni, al prezzo unitario di € 3.701,22.
- Nei mesi di giugno e luglio 2002 un ulteriore 10% del capitale sociale è stato ceduto dal Comune di Modena mediante una **Offerta Pubblica di Vendita** riservata ai cittadini modenesi e ai dipendenti di FCM e del Comune. Il prezzo di vendita (€ 2.559,70) è stato fissato in misura pari al rapporto fra il valore del conferimento effettuato dal Comune di Modena e il numero delle azioni. Le azioni collocate sono state l'87,4% di quelle offerte: le azioni restanti sono state acquistate dal partner industriale allo stesso prezzo pagato nell'ambito della cessione del 39% del capitale azionario. Al termine dell'Offerta Pubblica il partner industriale deteneva il 40,112% del capitale sociale, mentre il 9% era posseduto da dipendenti e cittadini.
- FCM S.p.A. è una società a maggioranza pubblica attraverso la quale il Comune di Modena esercita il servizio farmaceutico: la titolarità delle sedi farmaceutiche rimane infatti in capo al Comune e i servizi resi da FCM sono qualificati come "servizi pubblici". Le farmacie attualmente gestite sono 13: Crocetta, Del Pozzo, Giardini, Gramsci, Portali, La Rotonda, Viale Storchi, Modena Est, Modena Ovest, Morane, Vignolese, Villaggio Giardino, Fratelli Rosselli.
- Fra il Comune di Modena e FCM S.p.A. è in vigore un **contratto di servizio**, fra i cui punti qualificanti figurano la promozione dell'educazione sanitaria e dell'uso corretto dei farmaci, la realizzazione di una corretta politica del prezzo dei parafarmaci e l'incentivazione di specifici servizi a cittadini, quali la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione dei servizi sanitari.
- Dal maggio 2003 FCM S.p.A. si è dotata di una **carta dei servizi**, nella quale sono stabiliti i principi che le Farmacie Comunali debbono rispettare nell'erogazione dei servizi (egualianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia), sono definiti precisi impegni in rapporto alla qualità dei servizi offerti, con particolare riferimento ai tempi di erogazione, alla qualità degli interventi di informazione, educazione e assistenza da prestare agli utenti, all'accessibilità e al comfort dei locali e, infine, sono indicate le modalità di presentazione dei reclami da parte degli utenti.

ATTIVITÀ

- Il settore farmaceutico, in particolare quello delle farmacie di alcune Regioni come l'Emilia Romagna, ottiene negli ultimi anni risultati difficilmente prevedibili. Da un lato le manovre governative tese al contenimento della spesa sanitaria e farmaceutica, dall'altro le disposizioni regolamentari locali che si sommano a quelle nazionali per ottenere ulteriori risparmi, hanno riportato il giro di affari ai livelli conseguiti nel 2001. Anche Farmacie Comunali di Modena risente di questa situazione ed i ricavi realizzati nel 2013 confermano questa tendenza. Tuttavia la razionalizzazione della gestione ha finora permesso di ottenere risultati di bilancio e dividendi abbastanza sovrappponibili a quelli degli ultimi anni.
- Come già accaduto, si evidenziano anche quest'anno alcuni scostamenti rispetto all'esercizio precedente, causati essenzialmente da una sempre più marcata riduzione dei ricavi dovuta alla crescente distribuzione di farmaci generici (che hanno un costo inferiore rispetto a quelli di marca) e alla distribuzione di medicinali effettuata direttamente dal Sistema Sanitario Regionale. La crisi dei consumi, inoltre, tocca in maniera rilevante anche il comparto delle vendite di prodotti a pagamento realizzate dalle farmacie che, specialmente nelle zone del nord Italia, già risentivano della concorrenza di altri canali di vendita.
- Per quanto attiene l'andamento delle vendite realizzate dalle farmacie della Società verso il SSR, si registra un andamento negativo (-7,4%) superiore a quello registrato nel "distretto" dove sono presenti le altre farmacie concorrenti (-5,9%), causato esclusivamente dalla diminuzione del valore medio della prescrizione (-7,4%) e dal numero delle prescrizioni mediche evase per il SSR uguale al 2012 e quindi inferiore a quanto registrato in provincia (+2,9): una lettura più attenta di questi due indicatori suggerisce che le farmacie della società nel 2013 subiscono maggiormente l'influenza negativa della distribuzione diretta effettuata dall'Ausl (più concentrata nel Comune e con ricaduta sulle farmacie di quartiere). Inoltre, il dato provinciale sul numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie è influenzato, in aumento, dagli eventi sismici che hanno toccato le popolazioni della bassa modenese; al contrario le farmacie della società subiscono il rallentamento delle vendite per la ristrutturazione della farmacia Portali e dei risultati negativi della farmacia Villaggio Giardino causata essenzialmente dal trasferimento in altra zona di numerosi medici di base.
- Anche nel 2013, pur in presenza di una congiuntura sfavorevole, sono state mantenute le consuete iniziative per il contenimento dei prezzi dei prodotti parafarmaceutici e di quelli di automedicazione: gli sconti totali concessi alla clientela assommano ad € 403.000.
- Nel corso del 2013 la società ha realizzato un'impegnativa e totale ristrutturazione della farmacia del centro commerciale i Portali. L'investimento è stato di oltre € 200.000 e si deve sottolineare l'impegno significativo da parte dei dipendenti, che hanno permesso la continuità del servizio farmaceutico ai cittadini della zona traslocando provvisoriamente l'attività in un container.
- Nell'anno 2013 la società ha investito significative risorse sulla formazione del personale, in parte attraverso corsi svolti per la generalità dei dipendenti e volti a migliorare le relazioni con la clientela, in parte con corsi specifici rivolti ai direttori di farmacia con lo scopo di migliorare

gli aspetti gestionali dell'attività e dei rapporti con gli altri dipendenti. La società ha garantito inoltre anche per il 2013 l'aggiornamento professionale per i dipendenti farmacisti, obbligatorio per le norme vigenti (ECM). Inoltre, in accordo con l'università di Modena e Reggio Emilia, la società ha sviluppato 6.500 ore di formazione sul campo a favore di 10 neolaureati in farmacia.

- Nell'estate del 2013 si è chiusa la fase negoziale del CCNL con la firma di un accordo che, dopo lunghe e difficili trattative, ha raggiunto in gran parte l'obiettivo delle aziende di avvicinare il contratto, economicamente e normativamente, a quello dei concorrenti privati.
- A fine anno si è conclusa la ricerca di un locale, in zona "Panni", adeguato per collocarvi la nuova sede farmaceutica della società (Farmacia Fratelli Rosselli).
- Di seguito alcune delle principali iniziative svolte nell'interesse della popolazione:
 - iniziative di informazione sanitaria costituite da stampa e distribuzione di opuscoli alla popolazione: malattie metaboliche, malattie a trasmissione sessuale e stiticchezza;
 - giornate di formazione rivolte ai ragazzi delle scuole superiori sul tema della contraffazione dei farmaci;
 - informazione televisiva (trasmissione TRC) in collaborazione con il sindacato pensionati sull'utilizzo dei farmaci da parte degli anziani;
 - corso di cucina per celiaci;
 - giornate di promozione della fitoterapia;
 - giornata dell'infanzia con materiale informativo;
 - iniziative per la prevenzione degli ictus, del tumore al seno e dell'Aids;
 - raccolta farmaci da destinare all'Associazione RAVA.
- Al 31 dicembre 2013 sono state effettuate dalle farmacie della società n. 41.792 prenotazioni Cup. Tali prestazioni rimangono, al momento, l'unico elemento di concretezza nella realizzazione dei servizi che la farmacia dovrebbe introdurre secondo la legge 69/2011 "Farmacia dei Servizi".

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude, dedotte le imposte sul reddito, con un **utile** di € 1.171.583, in diminuzione del 9,14% rispetto all'anno precedente.
- Nonostante il calo di fatturato della società, peraltro modesto (-1,59%), l'utile operativo della società è in miglioramento (+4,53%): manca però in questo esercizio il contributo positivo della gestione straordinaria, che lo scorso anno ha contribuito alla crescita del risultato di esercizio. Anche la gestione finanziaria, nel 2013, è stata meno brillante a causa dei minori rendimenti garantiti dal mercato.
- Per l'esercizio 2013, la società ha corrisposto agli azionisti un dividendo di € 88,00 per azione, pari al dividendo dell'esercizio 2012. L'entrata per il Comune di Modena è stata pari ad € 559.768.

Conto economico

- La composizione del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.706.408	21.064.871	-1,70%
Altri Ricavi e Proventi	49.113	25.460	92,90%
Totale Valore della produzione	20.755.521	21.090.331	-1,59%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.058.409	14.484.545	-2,94%
Servizi	718.770	707.331	1,62%
Godimento beni di terzi	385.551	379.310	1,65%
Personale	3.300.687	3.256.386	1,36%
Ammortamenti e svalutazioni	577.079	569.669	1,30%
Variazione rimanenze materie prime	-20.041	17.552	---
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	168.423	176.725	-4,70%
Totale Costi della produzione	19.188.878	19.591.518	-2,06%
Differenza	1.566.643	1.498.813	4,53%
Proventi e oneri finanziari	221.288	249.942	-11,46%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	36.152	161.912	-77,67%
Risultato prima delle imposte	1.824.083	1.910.667	-4,53%
Imposte	652.500	621.201	5,04%
Risultato di esercizio	1.171.583	1.289.466	-9,14%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 20.755.521, in leggera diminuzione rispetto al 2012 (-1,59%). I ricavi per contanti delle farmacie della Società aumentano rispetto al 2012 del +1,7%, mentre il numero degli scontrini registra una variazione negativa (-0,8%); il valore medio dello scontrino è in aumento del +2,5% rispetto al 2012, con un valore medio di €14,21 che attenua in parte la forte riduzione del valore della prescrizione del SSR.
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 19.188.878, in diminuzione del 2,06% rispetto al 2012. Tutte le diverse tipologie di costo sono pressoché stabili. Diminuiscono in particolare i costi per materie prime, in relazione al ridotto volume di attività (- 2,94%). Il numero medio dei dipendenti è pari a 73,02 (70,05 nel 2012).
- **Risultato operativo e margine operativo** lordo sono entrambi in crescita rispetto all'esercizio precedente: il primo del 4,53%, il secondo del 3,64%.
- **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 221.288, in diminuzione rispetto al 2012 (-11,46%). In particolare gli investimenti immobilizzati hanno prodotto proventi per € 145.643, mentre la gestione della tesoreria ha permesso di conseguire interessi attivi per € 75.645. Gli oneri finanziari sono pari a zero. Il positivo andamento della gestione finanziaria, anche negli esercizi precedenti, ha sempre contribuito alla tenuta del risultato finale di esercizio.
- **Proventi e oneri straordinari** hanno un saldo positivo per € 36.152. Sono composti principalmente da sopravvenienze attive (€ 50.363) derivanti dall'iscrizione a bilancio delle

differenze rispetto al valore stimato nel precedente esercizio delle retribuzioni per premio di produzione e dell'importo erogato una tantum quale indennità per il mancato rinnovo del contratto collettivo. Gli oneri straordinari sono relativi a sopravvenienze passive costituite principalmente da fatture di competenza di esercizi precedenti.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	24.505.130	24.920.250	-1,67%
Immobilizzazioni materiali	227.727	173.323	31,39%
Immobilizzazioni finanziarie	4.549.944	4.404.301	3,31%
Rimanenze	1.366.408	1.346.367	1,49%
Crediti	607.193	732.399	-17,10%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	1.351.951	1.501.951	-9,99%
Disponibilità liquide	3.739.394	3.237.518	15,50%
Ratei e risconti attivi	43.509	49.180	-11,53%
Totale attività	36.391.256	36.365.289	0,07%
<hr/>			
PASSIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	31.796.588	31.725.005	0,23%
Fondi rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	565.073	582.980	-3,07%
Debiti	4.012.749	4.042.836	-0,74%
Ratei e risconti passivi	16.846	14.468	16,44%
Totale passività	36.391.256	36.365.289	0,07%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite essenzialmente dal diritto di godimento sull'azienda farmaceutica conferito dal Comune di Modena (valore iniziale € 30.470.957), ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata sessantennale (l'importo anno della quota di ammortamento è quindi di € 507.849 e costituisce la causa principale del decremento del valore delle immobilizzazioni immateriali). A parte le quote annue di ammortamento non vi sono significative variazioni rispetto al 2012.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite da impianti, arredi e attrezzature; gli incrementi pari a € 114.588 riguardano la ristrutturazione della farmacia presso il centro commerciale I Portali.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite perlopiù da certificati assicurativi (titoli a rendimento minimo garantito) e da un valore contenuto di titoli azionari (€ 743). Sono passate

da € 4.404.301 del 2012 ad € 4.549.944 del 2013 (+3,31%): il loro incremento deriva dalla capitalizzazione degli interessi maturati sulle polizze esistenti (€ 145.643).

- Il valore delle **rimanenze** di magazzino è aumentato lievemente (+ 1,49%).
- I **crediti**, complessivamente diminuiti di circa il 17%, sono per la maggior parte costituiti da crediti verso l'ASL.
- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono pari ad € 1.351.951, diminuiscono per un importo di € 150.000: si tratta di investimenti di eccedenze temporanee di liquidità.
- Le **disponibilità liquide** sono pari ad € 3.739.394, sono costituite da conti correnti presso banche e (in minima parte) contanti in cassa. Sono aumentate del 15,5% rispetto al 2012.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	4.813.253	4.813.253	-
Riserva legale	666.835	602.362	10,71%
Altre riserve (straordinaria e arrotond. euro)	144.917	19.924	---
Utile di esercizio	1.171.583	1.289.466	-9,14%
Totale	31.796.588	31.725.005	0,23%

Non vi sono variazioni significative.

- I **debiti** sono leggermente in diminuzione nel loro complesso (da € 4.042.836 a € 4.012.749). La maggior parte è costituita da debiti verso fornitori (€ 3.539.443 con un incremento dell'1,43% rispetto al 2012). Non esistono debiti verso banche. Sono comunque tutti debiti a breve termine, di "funzionamento", ampiamente finanziati da un attivo circolante molto corposo.
- Non vi sono **fondi per rischi ed oneri**. Il Fondo TFR si incrementa per effetto della rivalutazione annuale e si riduce per la cessazione di rapporti di lavoro. Il saldo finale registra una riduzione del 3,07%.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.

- La **società** incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

AMO S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.969.2001
Fax	059.969.2002
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2013)	19.121.805,00
Valore della produzione (bilancio 2013)	29.662.279,00
Margine operativo lordo (bilancio 2013)	1.728.681,00
Risultato operativo (bilancio 2013)	109.637,00
Reddito netto (bilancio 2013)	19.558,00
Numero medio dipendenti	13

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	45,000 %
Provincia di Modena	29,000 %
Comune di Bastiglia	0,026%
Comune di Bomporto	0,224%
Comune di Campogalliano	0,010%
Comune di Camposanto	0,049%
Comune di Carpi	9,607%
Comune di Castelfranco Emilia	1,263%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,183%
Comune di Castelvetro	0,216%
Comune di Cavezzo	0,098%
Comune di Concordia sulla Secchia	0,111%
Comune di Fanano	0,017%

Comune di Finale Emilia	0,660%
Comune di Fiorano Modenese	0,388%
Comune di Fiumalbo	0,002%
Comune di Formigine	2,193%
Comune di Frassinoro	0,023%
Comune di Guiglia	0,036%
Comune di Lama Mocogno	0,035%
Comune di Maranello	0,815%
Comune di Marano sul Panaro	0,053%
Comune di Medolla	0,244%
Comune di Mirandola	1,275%
Comune di Montecreto	0,005%
Comune di Montefiorino	0,021%
Comune di Montese	0,027%
Comune di Nonantola	0,008%
Comune di Novi di Modena	0,219%
Comune di Palagano	0,022%
Comune di Pavullo	0,707%
Comune di Pievepelago	0,016%
Comune di Polinago	0,011%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,034%
Comune di Ravarino	0,070%
Comune di Riolunato	0,004%
Comune di S. Cesario sul Panaro	0,090%
Comune di S. Felice sul Panaro	0,282%
Comune di S. Possidonio	0,035%
Comune di S. Prospero	0,102%
Comune di Sassuolo	4,798%
Comune di Savignano sul Panaro	0,141%
Comune di Serramazzoni	0,162%
Comune di Sestola	0,027%
Comune di Soliera	0,405%
Comune di Spilamberto	0,399%
Comune di Vignola	0,852%
Comune di Zocca	0,032%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	2.390.768
Valore nominale della partecipazione	2.390.768,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- L’Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (in breve AMO S.p.A.) svolge le funzioni di **programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone** nell’intero bacino provinciale di Modena e promuove l’integrazione di tali servizi con tutti gli altri servizi di mobilità presenti sul territorio, allo scopo di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.
- L’Agenzia è nata nel 2000 come **consorzio di funzioni** fra l’Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, in attuazione del D.Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998. La trasformazione in società per azioni (che può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena) è avvenuta nel giugno 2003.
- Nell’anno 2003 si è concluso il processo di **scissione parziale di ATCM S.p.A.** (oggi SETA S.p.A.), che ha quindi trasferito all’Agenzia i beni essenziali per lo svolgimento del servizio. Oggi, dunque, la società è proprietaria della rete filoviaria della città di Modena, delle infrastrutture di fermata, dei depositi, delle tecnologie TPL ed ha inoltre la disponibilità delle aree e dei locali delle autostazioni.
- Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di AMO e di ATCM S.p.A. hanno approvato l’avvio della gara per la selezione del partner di ATCM. La deliberazione ha previsto innanzitutto un’ulteriore operazione di scissione del patrimonio di ATCM strumentale all’esercizio del TPL a favore di AMO. E’ stato inoltre deciso di procedere al rinnovo del contratto di servizio tra ATCM e AMO per il triennio 2009-2011, prima dell’esplicitamento della gara per la scelta del Partner industriale di ATCM. La scelta è risultata coerente con le finalità del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, art. 23-bis, che tra le modalità ordinarie di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali contemplava anche la cosiddetta “gara a doppio oggetto”. Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato il via libera per l’esplicitamento della gara per la cessione del 49% del capitale di ATCM appena concluso il rinnovo del contratto di servizio, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 che definisce gli impegni assunti dagli Enti Locali stessi, nonché le modalità di formazione di una volontà collettiva unitaria. Sono infine state definite le linee guida per la governance di ATCM S.p.A., sulla base delle quali AMO ha definito gli schemi degli atti giuridici connessi alla selezione del Partner (Patti parasociali, Statuto, etc.)
- La gara, innovativa nel panorama nazionale, è stata aggiudicata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l. che ha presentato un’offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società “Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l.” o “Herm s.r.l.”. Herm s.r.l. ha sottoscritto in data 16/04/2009 l’aumento di capitale di ATCM ad essa riservato, pari a 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).
- La Regione Emilia Romagna ha approvato con LR n. 10/2008 una **riforma** che ha riguardato anche le Agenzie per la Mobilità. Tale riforma ha operato un’opportuna razionalizzazione delle agenzie, in precedenza eccessivamente diversificate. Essa contempla un modello di agenzia

della mobilità molto simile a quello già precedentemente adottato da AMO: l'unica modifica necessaria ha riguardato il modello di governance, dato che la legge ha imposto la trasformazione in "società di capitali a responsabilità limitata" affidata ad un amministratore unico. La forma giuridica di AMO, quella cioè di società per azioni, era già in linea con il dettato regionale. Si è reso solamente necessario un adeguamento statutario al fine di prevedere all'interno dello Statuto la figura dell'amministratore unico in alternativa all'organo collegiale. Il Consiglio comunale di Modena ha approvato tale modifica il 7 giugno 2010 (Deliberazione n.38/2010).

- In occasione dell'approvazione della deliberazione n.38/2010, il Consiglio comunale ha affrontato anche altri due importanti punti riguardanti il trasporto pubblico locale: ha approvato anche lo schema aggiornato dell'Accordo di funzione, che ridefinisce le attribuzioni e le funzioni affidate dagli enti locali ad AMO e le relative modalità di esercizio, stabilendone la durata in 5 anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso. Ha inoltre approvato il "Documento di indirizzo politico-programmatico per la qualificazione della mobilità e del TPL nel bacino modenese", all'interno del quale si definiscono le linee di indirizzo idonee a supportare sempre più elevati livelli di sostenibilità, efficienza ed attrattività del sistema di mobilità provinciale.
- L'Assemblea di AMO, riunitasi il 5 luglio 2010, ha approvato l'adeguamento dello statuto alle previsioni della legge regionale n. 10/2008.

ATTIVITÀ

Nel corso del 2013 aMo ha svolto le seguenti attività:

- Proroga del Contratto di Servizio fino al 31/12/2014 con l'azienda interbacino (SETA S.p.A.), nel rispetto delle normative regionali, delle risorse rese disponibili e dei vincoli di bilancio della Società. Analisi e approvazione dell'Accordo di Programma 2011-2013 con la Regione Emilia Romagna;
- Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL relativamente ai contenuti del Patto del trasporto pubblico regionale e locale per gli anni 2011-2013; in particolare, nel primo semestre 2013, riorganizzazione dei servizi per circa 100.000 km in ragione dei minori trasferimenti del Fondo Regionale trasporti, con azioni mirate a ridurre i servizi a scarsissima utenza, azioni già avviate negli anni precedenti; attuazione di interventi per l'adeguamento del servizio di trasporto scolastico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici; manutenzione e monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla continua implementazione e miglioramento del servizio, nonché al controllo delle attività del gestore;
- Redazione del Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale per il triennio 2013-2015 ai sensi del DPCM 11 marzo 2013 e della Delibera della Giunta Regionale n. 912/2013, approvato dall'assemblea dei soci di aMo in data 23/09/2013;
- Riorganizzazione dei servizi urbani nella città di Modena per adeguare l'assetto di alcune linee allo sviluppo urbanistico della città ed aumentare il grado di copertura territoriale dei servizi di trasporto;

- Gestione delle procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto studenti degli istituti superiori per le attività di educazione fisica; rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati; gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/Associazioni e da cittadini/utenti (381 pervenuti fino a novembre 2013) e partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale provinciale e comunale;
- Sistema tariffario: modifica delle tariffe dei servizi extraurbani per perseguire gli obiettivi contenuti nel Patto per la Mobilità 2011-2013; per quanto riguarda le tariffe urbane, non è stato effettuato alcun aumento per il 2013; predisposizione delle nuove mappe del trasporto urbano di Modena, distribuite in 100.000 copie a settembre 2013 e predisposizione delle mappe del trasporto urbano di Carpi (dicembre 2013);
- Gestione dell'emergenza terremoto nell'area della pianura modenese: riorganizzazione dei servizi di TPL in conseguenza del mutato assetto dei Poli Scolastici nell'area interessata dal sisma; ripristino del servizio urbano di Carpi, delle frequenze a seguito delle deviazioni imposte dagli eventi sismici, organizzazione dei servizi di trasporto dai domicili temporanei ai Comuni di residenza dei cittadini senza autonoma sistemazione abitativa; gestione dell'inagibilità di 5 depositi bus con confinamento immobili a rischio collassamento strutturale e organizzazione sosta bus nei piazzali adiacenti; demolizione parziale del deposito di Finale Emilia e demolizione totale dei depositi di Mirandola e Concordia; ripristino delle funzioni di base (distributore carburante) del deposito di Mirandola;
- Gestione di accordi di collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Piacenza per la costituzione dell'ufficio comune sistemi informativi e con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction nei due bacini; avvio della programmazione coordinata dei servizi di confine sull'asta del Secchia;
- Riguardo alle infrastrutture e la gestione del patrimonio: in applicazione dell'accordo stipulato con il Comune di Pavullo, approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo deposito bus, in sostituzione dell'esistente posto in centro al paese, rogito area e prima rata relativa allo stato di avanzamento dei lavori (dicembre 2013); in esecuzione dell'accordo di programma 2007-10 per Modena, collaudo delle opere della rete filoviaria esistente (rinnovo linea storica, nuovi scambi automatici, riassetto piazza Dante, via del Pozzo); la società provveduto alla sostituzione dei pali di supporto della linea filoviaria danneggiati dal terremoto, ha partecipato alla realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza e l'adeguamento a standard di funzionalità per 110 fermate in 15 Comuni; ha inoltre collaborato alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei lavori del nuovo terminal bus di Maranello, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente; ha provveduto all'installazione di nuove pensiline in diverse località del bacino provinciale, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'accessibilità alle principali fermate; ha infine provveduto a ricollocare 6 pensiline nell'ambito urbano di Modena a seguito del riassetto dei servizi di TPL;
- Mobility Management: spostamenti casa-lavoro, mobilità dolce; in particolare prosecuzione delle attività di monitoraggio dell'iniziativa CityPorto, completamento delle attività con il Comune di Carpi, avvio di indagini sulla mobilità casa-lavoro in collaborazione con BPER e CNH;

- Progetti Europei: progetto europeo EDITS per la realizzazione di un sistema GIS per il monitoraggio della congestione della rete stradale della Provincia di Modena; progetto europeo ATTAC per lo sviluppo di mobilità sostenibile e modelli di organizzazione di servizi di trasporto collettivo nelle aree a bassa domanda.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 19.558, mentre l'utile dell'esercizio 2012 era pari ad € 1.532.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.427.889	1.467.522	-2,70%
Altri Ricavi e Proventi	28.234.390	27.871.086	1,30%
Totale Valore della produzione	29.662.279	29.338.608	1,10%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.010	10.876	-63,13%
Servizi	26.444.714	26.203.407	0,92%
Godimento beni di terzi	7.951	39.031	-79,63%
Personale	915.779	893.452	2,50%
Ammortamenti e svalutazioni	1.488.680	1.607.783	-7,41%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	130.364	305.321	-57,30%
Oneri diversi di gestione	561.144	246.722	127,44%
Totale Costi della produzione	29.552.642	29.306.592	0,84%
Differenza	109.637	32.016	242,44%
Proventi e oneri finanziari	14.696	3.830	283,71%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-56.632	11.664	---
Risultato prima delle imposte	67.701	47.510	42,50%
Imposte	48.143	45.978	4,71%
Risultato di esercizio	19.558	1.532	----

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 29.662.279, con un incremento dell'1,1% rispetto al 2012. La voce più rilevante (oltre il 96%) del valore della produzione è rappresentata dai contributi in conto esercizio e da quote di esercizio dei contributi in c/capitale (entrambi classificati fra gli "altri ricavi e proventi"), che subiscono rispetto al 2012 un incremento dell'1,30% passando da € 27.871.086 a € 28.234.390. Registrano una diminuzione (-2,7%) i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano a € 1.427.889.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 29.552.642, praticamente invariati rispetto all'anno precedente. La voce più rilevante (90% circa sul totale dei costi) è quella dei costi per servizi, anch'essi stabili (+0,92%, € 26.444.714): in questa voce è compreso il corrispettivo erogato al gestore per il servizio di TPL, che incide per € 26.242.579. I

costi per il godimento di beni di terzi diminuiscono dell'80% circa beneficiando del cambio di sede in un immobile di proprietà. Al contrario incrementano gli **oneri diversi di gestione**, il cui aumento significativo (+127,44%, da € 246.722 del 2012 ad € 561.144 del 2013) è da attribuirsi all'aumento dell'IMU e all'aumento dei contributi qualificativi TPL. Gli **ammortamenti** sono complessivamente in diminuzione in assenza di significativi incrementi delle immobilizzazioni.

- Si segnala che sono stati effettuati **accantonamenti** d'esercizio per un totale di € 130.364, in parte relativi alle penali da reinvestire (€ 64.760), in parte per oneri di produttività dipendenti e rinnovo del CCNL. L'importo finale dei Fondi rischi incrementa per effetto degli accantonamenti, mentre non si registrano utilizzi nell'esercizio.
- La **differenza** fra valore della produzione e costi della produzione quest'anno è positiva per € 109.637, mentre nel 2012 era pari ad € 32.016.
- I **proventi finanziari** ammontano a € 32.439 (+ 35%). Gli oneri finanziari sono pari ad € 17.743 ed afferiscono prevalentemente alle fidejussioni per i rimborsi iva.
- I **proventi e oneri straordinari** hanno un saldo negativo per € 56.632. Il valore elevato di questa voce nell'esercizio precedente (Proventi straordinari € 1.123.007, Oneri straordinari € 1.111.343) era riconducibile ai danni provocati dal sisma del 2012 e dai relativi rimborsi assicurativi.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	171.358	345.330	-50,38%
Immobilizzazioni materiali	20.221.949	20.091.109	0,65%
Immobilizzazioni finanziarie	14.790	4.890	---
Rimanenze	0	0	-
Crediti	8.004.784	10.981.091	-27,10%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	7.018.774	5.171.549	35,72%
Ratei e risconti attivi	1.523	1.457	4,53%
Totale attività	35.433.178	36.595.426	-3,18%

PASSIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	19.121.805	19.102.246	0,10%
Fondi per rischi ed oneri	635.460	582.657	9,06%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	498.959	450.178	10,84%
Debiti	7.146.132	8.352.292	-14,44%
Ratei e risconti passivi	8.030.822	8.108.053	-0,95%
Totale passività	35.433.178	36.595.426	-3,18%

- Le **immobilizzazioni immateriali** (€ 171.358) decrementano complessivamente per effetto degli ammortamenti, mentre le **immobilizzazioni materiali** (€ 20.221.949) sono stabili per l'effetto combinato di un incremento nella voce "impianti e macchinari" e di un decremento in conseguenza degli ammortamenti. Le **immobilizzazioni finanziarie** registrano un'esigua partecipazione (€ 3.000) all'Associazione "Agenzie Locali per la Mobilità Associate" (ALMA), che raggruppa le Agenzie TPL dell'Emilia Romagna, a cui la società ha aderito nel gennaio del 2005, ed € 11.790 di depositi cauzionali.
- I **crediti** sono in diminuzione rispetto al 2012 (- 27,10% nel complesso). Si tratta per il 48% circa (€ 5.272.130) di **crediti tributari**, fondamentalmente crediti Iva, di cui € 2.058.862 sono già stati chiesti a rimborso; per il resto **crediti verso clienti** (€ 874.633), e **crediti v/altri** (€ 1.831.131), costituiti principalmente da crediti verso la Regione ed altri Enti pubblici. Il Fondo svalutazione crediti accoglie l'importo di un credito verso Avip S.p.A., interamente svalutato in esercizi precedenti, per il quale si attendono gli sviluppi della procedura concorsuale.
- La voce **disponibilità liquide** comprende principalmente il saldo dei conti correnti bancari. Il valore complessivo è di € 7.018.774, in crescita rispetto al 2012, anno in cui ammontavano a € 5.171.549 (+36%). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incasso del credito Iva 2012 entro il termine dell'esercizio.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Capitale sociale	5.312.848	5.312.848	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.551.439	9.551.439	-
Riserva da rivalutazione	717.060	717.060	-
Riserva legale	105.402	105.325	0,07%
Riserva straordinaria	1.190.637	1.189.182	0,12%
Riserva fondo contributi in c/capitale	2.224.861	2.224.861	-
Riserva Arrotondamento Euro	0	- 1	-
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	19.558	1.532	---
Totale	19.121.805	19.102.246	0,10%

La riserva legale e quella straordinaria aumentano per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

- Il totale dei **fondi** è pari a € 635.460, nel 2012 era pari a € 582.657. L'incremento totale è dovuto agli accantonamenti (€ 130.364) al netto dei decrementi (€ 77.561). L'ammontare finale dei Fondi rischi è così distribuito:
 - Fondo penali da reinvestire € 243.607 (accantonamento di esercizio € 64.760), non utilizzato in corso di esercizio;
 - Fondo rischi su contratto di servizio e altri contratti € 312.500, nessun accantonamento e nessun utilizzo;
 - Fondi per produttività dipendenti € 57.603;
 - Fondo per oneri rinnovo CCNL € 21.750.

Gli utilizzi fondi sono pertanto interamente attribuibili ai fondi relativi al personale (€ 77.561 per 13 dipendenti). Il Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è incrementato per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti.

- I **debiti** sono costituiti per l'83% (€ 6.943.271, - 13,41% rispetto al 2012) da debiti verso fornitori e per la parte restante da debiti tributari (€ 43.404), debiti previdenziali (€ 31.227) e altri debiti (€ 128.230).
- La voce **ratei e risconti passivi** è di importo considerevole (€ 8.030.822) e come di consueto comprende principalmente i contributi in conto investimenti, il cui utilizzo viene effettuato in ciascun esercizio (imputandoli a ricavi) per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

MODENAFIERE S.R.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02320040369
Sede legale	Viale Virgilio, 58/B – 41123 – Modena
Telefono	059.848.380
Fax	059.848.790
Sito internet	www.modenafiere.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	1.700.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2013)	1.407.476,00
Valore della produzione (bilancio 2013)	3.403.927,00
Margine operativo lordo (bilancio 2013)	184.732,00
Risultato operativo (bilancio 2013)	-97.334,00
Reddito netto (bilancio 2013)	123.590,00
Numero medio dipendenti	6

Composizione del capitale sociale

Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.	51,00 %
Comune di Modena	14,61 %
Provincia di Modena	14,61 %
Camera di Commercio di Modena	14,61 %
Promo s.c.a.r.l.	5,18 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	248.333,34
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Il quartiere fieristico di Modena Fiere nasce nel 1989 per volere delle istituzioni locali in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria e le cooperative più rappresentative del territorio provinciale, allo scopo di avviare un progetto in grado di conferire la giusta visibilità alle

vocazioni e alle eccellenze produttive dell'area di appartenenza. La scelta dell'ente regionale, posto di fronte alla prospettiva di un'ulteriore espansione della già ricca rete di quartieri, fu quella di inserire Modena e Ferrara nel sistema regionale facente capo a BolognaFiere S.p.A.

- Nel 1989 la Fiera di Modena sottoscrive l'accordo con BolognaFiere S.p.A. dando vita al primo esempio europeo di policentrismo espositivo.
- Nel 1995, quando l'entrata di Modena nel sistema fieristico risulta già collaudata, si procede alla costituzione di **Modena Esposizioni S.r.l.**, una società partecipata da BolognaFiere, socio di maggioranza, dal Comune di Modena e da ProMo.
- Per la qualità delle proposte Modena si allinea perfettamente con BolognaFiere S.p.A., rafforzandone ulteriormente il ruolo di leader nel mercato europeo. Il calendario spazia da ricercate e specializzate fiere di settore a manifestazioni *consumer* e aperte al pubblico, il cui tratto comune è la ricerca costante per corrispondere alle vocazioni del territorio ed intercettare le più profittevoli traiettorie di crescita e sviluppo.
- Il 29 maggio 2008 l'Assemblea straordinaria dei soci di Modena Esposizioni ha deliberato un aumento del capitale sociale da 200.000 a 1.700.000 euro. L'aumento di capitale è finalizzato ad affrontare gli investimenti previsti dal nuovo piano industriale. Nel nuovo assetto societario viene riconfermata la quota di maggioranza di BolognaFiere con il 51% del capitale sociale, mentre il restante 49% è ripartito tra Promo, Comune di Modena e due nuovi soci: Camera di Commercio e Provincia di Modena (che in precedenza erano presenti solo indirettamente attraverso Promo). L'Assemblea ha approvato inoltre la modifica della denominazione sociale, da **Modena Esposizioni** a **ModenaFiere**. Il Consiglio Comunale di Modena ha approvato anche il rinnovo dell'atto di concessione degli immobili costituenti il quartiere fieristico, di proprietà del Comune stesso.

ATTIVITÀ

- L'attività di ModenaFiere per l'esercizio 2013 è stata caratterizzata da azioni tese al rinnovamento e alla ricerca di nuovi mercati e nuove vie di sviluppo, in continuità con l'atteggiamento ottimista che ha contraddistinto la gestione degli ultimi anni, permettendo alla società di potenziare la conduzione diretta degli eventi fieristici. Ad un'analisi superficiale la realizzazione diretta di nuove manifestazioni potrebbe sembrare una scelta da evitare poiché maggiormente aleatoria. Rappresenta tuttavia la strategia più indicata per il proseguimento dell'attività della società: la scelta contraria, ovvero un atteggiamento passivo verso il futuro, condurrebbe infatti ad una stagnazione del volume d'affari e all'impossibilità di sostenere i costi di gestione della società.
- In linea con l'attività di gestione diretta delle manifestazioni, il calendario di ModenaFiere ha contemplato alcune novità con l'inserimento di due nuovi eventi: Verdi Passioni e Motor Gallery. Le nuove iniziative, anche se non originali nei contenuti, daranno nel corso degli anni un auspicabile risultato economico positivo. La tendenza che si sta diffondendo tra i quartieri fieristici medio - piccoli come quello modenese, ovvero la propensione a copiare format di eventi creati da altri, trova come motivazione principale la propulsione attuata dalle imprese che, per

combattere la contrazione del mercato interno, cercano nuovi sbocchi e nuove occasioni commerciali per impiegare le proprie capacità produttive, attualmente sovradimensionate.

- Nel 2013 la Società ha provveduto all'acquisizione e la gestione diretta della ormai tradizionale 'Fiera di Modena', giunta alla 75° edizione. Anche in questo caso sono state messe in campo tutte le conoscenze e le risorse operative necessarie per raggiungere un risultato che si può definire positivo già dalla prima esperienza.
- Nel corso del 2013, inoltre, il quartiere fieristico ha visto il ritorno di due iniziative del settore tessile e l'inserimento di una nuova iniziativa, unica in Italia, dedicata al "macellaio del futuro", che ha dato buoni segnali per quanto riguarda le prospettive di sviluppo nel breve termine.
- Grazie alla buona flessibilità della struttura e perseguendo l'intento di ospitare nel quartiere eventi di diversa natura, ModenaFiere nel corso del 2013 ha accolto 4 iniziative aziendali/assembleari, un'Open House, un concerto e un Deballage sull'antiquariato.
- ModenaFiere ha proseguito nello sforzo operato in termini di innovazione e qualificazione del quartiere fieristico effettuando numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di investimento sulla struttura, come previsto dalla Convenzione con il Comune.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 123.590, che l'Assemblea ha deliberato di accantonare a riserva. Il 2012 si era chiuso con un utile di € 20.565.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.104.162	3.359.950	-7,61%
Altri Ricavi e Proventi	299.765	408.459	-26,61%
Totale Valore della produzione	3.403.927	3.768.409	-9,67%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.027	65.967	30,41%
Servizi	2.336.761	2.660.219	-12,16%
Godimento beni di terzi	295.597	283.062	4,43%
Personale	445.814	427.243	4,35%
Ammortamenti e svalutazioni	282.066	225.363	25,16%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	54.996	54.906	0,16%
Totale Costi della produzione	3.501.261	3.716.760	-5,80%
Differenza	-97.334	51.649	---
Proventi e oneri finanziari	-20.101	-24.069	+16,49%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	293.800	-10.843	---
Risultato prima delle imposte	176.365	16.737	953,74%

Imposte	52.777	-3.828	---
Risultato di esercizio	123.588	20.565	500,96%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 3.403.927 e diminuisce del 9,7%. I **ricavi delle vendite** diminuiscono (€ 3.104.162, -7,6%), a causa del minor numero di manifestazioni, alcune delle quali hanno cadenza biennale. In conseguenza di ciò si è realizzato un decremento dei costi operativi, decremento meno che proporzionale (-5,8%) della riduzione dei ricavi tipici. I contributi in conto esercizio permettono di riequilibrare la situazione. La voce **Altri ricavi e Proventi**, quest'anno anch'essa fortemente ridotta rispetto all'esercizio precedente (-26,6%) comprende principalmente plusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti (€ 1.512), sponsorizzazioni (€ 20.860), ricavi e proventi vari (€ 2.129), rimborsi diversi (€ 45.264) e, come accennato sopra, contributi in conto esercizio da parte della Camera di Commercio (€ 230.000, nel 2012 erano pari ad € 361.000).
- I **costi della produzione** sono complessivamente pari a € 3.501.261, diminuiscono del 5,8%. La voce più rilevante (incide per il 63% circa sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi** (2.336.761: -12,2%), la cui diminuzione riflette il decremento dell'attività aziendale. Il **costo del personale** è in aumento (€ 445.814 euro: +4,35%) per la trasformazione di un contratto di apprendistato in un contratto a tempo indeterminato, oltre che per aumenti derivanti dal contratto di categoria. Stabili le **spese per godimento beni di terzi** (€ 295.597). Nella voce sono comprese anche le spese di manutenzione ordinaria del quartiere fieristico che nel 2013 sono state pari ad € 106.985. Gli **ammortamenti** sono aumentati, in riferimento all'incremento delle immobilizzazioni immateriali dovute a nuove acquisizioni di marchi (insieme alla cessione del 50% del marchio Skipass) ed interventi di manutenzione straordinaria sul quartiere fieristico (€ 185.930).
- La **differenza** tra valore della produzione e costi della produzione è negativa (€ 97.334), in diminuzione rispetto al 2012, anno in cui era positiva per un importo di € 51.648.
- Il **margine operativo lordo** è positivo per € 184.732, nel 2012 era positivo per € 277.012.
- I **proventi finanziari** hanno un importo molto ridotto. Gli **oneri finanziari**, pari ad € 20.403, sono riferibili quasi per intero agli interessi sul mutuo chirografario stipulato nell'anno 2009 per finanziare le opere di manutenzione straordinaria.
- I **proventi e oneri straordinari** hanno un saldo positivo di € 293.800. Si riferiscono quasi interamente alla plusvalenza realizzata dalla cessione a Bologna Fiere del 50% del marchio Skipass, già interamente ammortizzato.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	2.606.485	2.098.397	24,21%
Immobilizzazioni materiali	10.688	12.869	-16,95%
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	823.524	1.203.605	-31,58%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	39.996	77.686	-48,52%
Ratei e risconti attivi	64.827	90.584	-28,39%
Totale attività	3.547.020	3.484.642	1,79%
PASSIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	1.407.476	1.283.886	9,63%
Fondi per rischi ed oneri	66.000	16.000	312,50%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	158.587	141.293	12,24%
Debiti	1.894.848	2.015.687	-5,99%
Ratei e risconti passivi	20.109	27.776	-27,60%
Totale passività	3.547.020	3.484.642	1,79%

- La voce più consistente è costituita dalle **immobilizzazioni immateriali** (2.606.485 euro al netto del fondo ammortamento). Per la maggior parte (€ 1.260.768 al netto del F.do Amm.to) si tratta delle manutenzioni straordinarie effettuate sul quartiere fieristico, contabilizzate qui perché non è previsto alcun rimborso a favore del concessionario al momento della cessazione della convenzione (valida per il periodo 01/01/2009-31/12/2023). Incrementa anche la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per l'effetto combinato della cessione del 50% del marchio Skipass e per l'acquisizione di ulteriori quote dei marchi Modenantiquaria, In Giardino, Petra, Children's Tour e 7-8 Novecento, divenuti ora interamente di proprietà di Modena Fiere. Le **immobilizzazioni materiali**, di importo molto contenuto, decrementano per effetto degli ammortamenti. Le **immobilizzazioni finanziarie** (€ 1.500) sono relative all'adesione al Consorzio Fiera District costituito per l'acquisto di energia elettrica sul libero mercato.
- I **crediti** sono pari ad € 823.524, e rispetto al 2012 diminuiscono del 32% circa. Sono composti per il 29% da **crediti verso clienti**. Aumentano i **crediti tributari**, importante la voce imposte anticipate (€ 179.666).
- Le **disponibilità liquide** sono pari a € 39.996, in calo rispetto al 2012, anno in cui erano pari ad € 77.686 (-48,52%).
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Capitale sociale	1.700.000	1.700.000	-
Riserva straordinaria	149.712	130.175	15,01%
Riserva legale	13.937	12.909	7,96%
Utile/Perdite portate a nuovo	-579.762	-579.762	-
Utile / Perdita di esercizio	123.590	20.565	500,97%
Totalle	1.407.476	1.283.886	9,63%

- Per quanto riguarda i **fondi per rischi ed oneri** (€ 66.000), aumentano per effetto dell'accantonamento delle imposte future sui 4/5 della plusvalenza realizzata.
- I **debiti**, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, sono pari ad € 1.894.848 contro € 2.015.687 del 2012. Una delle voci più rilevanti è rappresentata dai **debiti verso banche** (€ 348.263), costituita interamente dai mutui chirografari stipulati per fare fronte agli investimenti da effettuarsi sul quartiere in base alla convenzione in essere con il Comune di Modena e da altre linee di credito operative. La società beneficia inoltre di fidi di conto corrente e per anticipi fatture fino a 700.000 euro complessivi. Significativa anche la voce **debiti verso fornitori** (€ 1.304.838, 65% circa del totale dei debiti), stabile rispetto all'esercizio precedente.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio 2013, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.
- La **società di revisione** ha certificato la veridicità e correttezza del bilancio e la sua conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione.

SETA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.416.711
Fax	059.416.850
Sito internet	www.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	12.597.576,24
N° azioni	52.489.901
Valore nominale per azione	0,24
Patrimonio netto (bilancio 2013)	9.088.168,00
Valore della produzione (bilancio 2013)	104.227.438,00
Margine operativo lordo (bilancio 2013)	9.851.351,00
Risultato operativo (bilancio 2013)	994.103,00
Reddito netto (bilancio 2013)	84.902,00
Numero medio dipendenti (bilancio 2013)	1.046

Composizione sintetica del capitale sociale

Comune di Modena	10,520%
Provincia di Modena	6,779%
Comune di Bastiglia	0,006%
Comune di Bomporto	0,052%
Comune di Campogalliano	0,002%
Comune di Camposanto	0,012%
Comune di Carpi	2,246%
Comune di Castelfranco Emilia	0,295%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,043%
Comune di Castelvetro di Modena	0,051%
Comune di Cavezzo	0,023%
Comune di Concordia sulla seccia	0,026%
Comune di Fanano	0,004%
Comune di Finale Emilia	0,154%

Comune di Fiorano Modenese	0,091%
Comune di Fiumalbo	0,001%
Comune di Formigine	0,513%
Comune di Frassinoro	0,006%
Comune di Guiglia	0,008%
Comune di Lama Mocogno	0,008%
Comune di Maranello	0,191%
Comune di Marano	0,012%
Comune di Medolla	0,057%
Comune di Mirandola	0,298%
Comune di Montecreto	0,001%
Comune di Montefiorino	0,007%
Comune di Montese	0,006%
Comune di Nonantola	0,002%
Comune di Novi di Modena	0,051%
Comune di Palagano	0,005%
Comune di Pavullo	0,165%
Comune di Pievepelago	0,004%
Comune di Polinago	0,003%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,008%
Comune di Ravarino	0,016%
Comune di Riolunato	0,001%
Comune di San Cesario sul Panaro	0,021%
Comune di San Felice sul Panaro	0,066%
Comune di San Possidonio	0,008%
Comune di San Prospero	0,024%
Comune di Sassuolo	1,647%
Comune di Savignano	0,033%
Comune di Serramazzoni	0,038%
Comune di Sestola	0,006%
Comune di Soliera	0,095%
Comune di Spilamberto	0,093%
Comune di Vignola	0,199%
Comune di Zocca	0,007%
Comune di Piacenza	9,511%
TPER Spa	6,335%
ATC Reggio Emilia	10,007%
AE Spa	12,022%
Herm s.r.l.	38,221%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	5.521.867
Valore nominale della partecipazione	1.325.248,08

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali. La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comuni della provincia modenese, Comune di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l, la holding di cui oggi sono soci TPER S.p.A., AGI S.p.A., Nuova Mobilità Soc. Cons. a r.l. e CTT Nord S.r.l.
- La progenitrice di ATCM, SEFTA (Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili), fu costituita nel 1917 allo scopo di esercitare le linee ferroviarie, tranviarie e automobilistiche nella provincia di Modena. SEFTA nasceva dalla fusione di FSMMF (Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale Emilia, società anonima costituita nel 1881 per l'esercizio, in concessione dall'Amministrazione Provinciale, della ferrovia che avrebbe collegato le medesime città) e FMV (Società anonima Ferrovia Modena-Vignola, costituita nel 1888).
- Nel 1963 l'Amministrazione Provinciale di Modena acquistò il pacchetto azionario di SEFTA per dare inizio ad una riorganizzazione del trasporto pubblico in ambito provinciale anche mediante l'acquisizione di altre aziende automobilistiche in crisi: l'azienda acquistò così la caratterizzazione di azienda pubblica.
- Nel 1976 subentrò a Sefta l'Azienda Trasporti Consorziali di Modena (ATCM), consorzio volontario costituito fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni modenesi; nel 1988 ATCM aggiunse alla gestione del servizio di trasporto extraurbano quella del servizio di trasporto urbano, fino ad allora affidato all'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM). Interessata dalla riforma del trasporto pubblico locale avviata dal cosiddetto "Decreto Burlando" (D.Lgs. 422/1997) e attuata dalla Legge Regionale 30/1998, dal 1° gennaio 2001 ATCM è poi divenuta una società per azioni i cui soci proprietari erano l'Amministrazione Provinciale e i 47 Comuni della provincia di Modena.
- Nel mese di ottobre 2007 gli Enti locali modenesi soci di ATCM approvarono un documento di indirizzo sulla riforma del TPL nel bacino modenese, nel quale espressero la convinzione che per migliorare l'efficienza e l'equilibrio economico del servizio la soluzione privilegiata, anche in ossequio alla normativa in evoluzione, sarebbe stata quella di espletare la cosiddetta "gara a doppio oggetto", che prevede cioè l'affidamento del servizio ad una società mista, pubblico-privata, il cui socio privato sia scelto con una procedura ad evidenza pubblica e al quale sia affidata la gestione operativa della società. La procedura è stata aggiudicata ai componenti

della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l., con un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire ad aprile 2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.", alla quale è stato riservato un aumento di capitale di 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).

- Il 19 maggio 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna e dai soci di riferimento di ATCM S.p.A., del Consorzio A.C.T. (Reggio Emilia) e di Tempi S.p.A. (Piacenza) un protocollo di intesa che prevedeva l'avvio di un percorso di integrazione, finalizzato alla costituzione di un'unica società per la gestione del trasporto pubblico locale. La proposta di aggregazione, che aveva l'obiettivo di creare un nuovo soggetto industriale di accentuata rilevanza sul mercato del trasporto pubblico locale a livello sia regionale sia nazionale, prevedeva da un lato la fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM e dall'altro il conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia). La nuova società derivante dall'operazione di aggregazione, SETA, è operativa dal 1° gennaio 2012.

ATTIVITÀ

- Il livello dei servizi di TPL offerti nel 2013 è seppur di poco inferiore a quella del 2012 (-0,3%). I chilometri di servizi non ammissibili a contributo costituiscono una quota marginale della produzione (272.423 nel 2012 vs. 269.547 nel 2013) e riguardano servizi scolastici o servizi di navetta di potenziamento del TPL diversamente finanziati. La quota di produzione subaffidata a terzi nel 2013 si attesta complessivamente al 26,0% del totale, in leggero calo rispetto al 2012.
- Per quanto riguarda i viaggiatori trasportati i dati esposti nel Bilancio 2013 costituiscono il primo biennio confrontabile della gestione di SETA. Il dato evidenzia una sensibile contrazione del dato relativo al bacino di Modena e Piacenza ed un significativo incremento in quello di Reggio Emilia.

Viaggiatori	2012	2013	Var. Ass.	Var. %
Modena	24.740.123	22.857.985	-1.882.138	-7,6%
Piacenza	13.189.378	12.431.115	-758.263	-5,7%
Reggio Emilia	15.291.745	15.862.737	570.992	3,7%
Totale	53.221.246	51.151.837	-2.069.409	-3,9%

- Per quanto riguarda la flotta di autobus e filobus la situazione attuale mostra un'età media complessivamente elevata (tra gli 11,3 e i 13,3 anni) comunque di fatto stabile tra il 2012 ed il 2013. Si sottolinea che nel primo biennio di vita SETA ha alienato 111 veicoli e ne ha immessi in servizio 31, tra questi 14 usati. I 31 veicoli sono stati assegnati 25 a Piacenza, 4 a Reggio Emilia e 2 a Modena, ferma restando la possibilità di utilizzare liberamente i veicoli nei tre bacini serviti. Alla data di approvazione del progetto di Bilancio sono stati immatricolati 30 veicoli nuovi e nello stesso periodo sono stati alienati altri 32 autobus. Pertanto complessivamente a fronte di 143 alienazioni si registrano 61 immissioni in servizio (inclusi due veicoli elettrici in usufrutto dal Comune di Piacenza). Entro la fine dell'estate 2014 è prevista l'immatricolazione di ulteriori 34 veicoli, di cui 20 usati. Il Piano Industriale di SETA prevedeva

investimenti per n.50 autobus nuovi nel triennio. La maggiore disponibilità di contributi regionali ed i ristretti termini di utilizzo degli stessi ha indotto SETA ad intensificare il ritmo ed il volume degli investimenti in materiale rotabile, determinando una forte esposizione finanziaria.

- La stabilizzazione dell'età media della flotta al valore del 2012 (12,4), è stata ottenuta grazie ad un incisivo intervento sulla flotta di Piacenza che da 13,8 anni di anzianità media del 2012 scende ad 11,3, alla sostanziale stabilità dell'età media di quella impiegata a Reggio Emilia, mentre si è registrata una crescita dell'età media di quella impiegata a Modena da 12,2 a 13,3. In quest'ultimo bacino sono in corso di assegnazione, in larga misura, le vetture in consegna nel I semestre 2014. In questo quadro di investimenti in materiale rotabile è stato dato un forte impulso alla metanizzazione della flotta ed è stato completato il nuovo distributore di metano criogenico, operativo dal gennaio 2014.
- Nel corso del 2013 sono progrediti i progetti in materia di tecnologie innovative di bordo:
 - dal Luglio 2013 è operativo anche nel bacino di Modena il sistema STIMER MI MUOVO e nei primi mesi del 2014 è stata ripristinata l'integrazione tra sistema di bigliettazione e sistema di monitoraggio satellitare consentendo la riattivazione dell'informazione dinamica a bordo ed a terra;
 - si sono completate le installazioni del progetto GIM nei bacini di Reggio Emilia e Piacenza e sono state realizzate entrambe le sale operative, che entreranno in funzione entro l'estate 2014;
 - è stata installata nella flotta del bacino di Reggio Emilia un nuovo modello di computer di bordo che renderà più semplice le funzioni di vendita a bordo da parte del conducente, attività per la quale è in corso una negoziazione di secondo livello;
 - è stata resa disponibile un'applicazione per Smart Phone per la ricarica delle tessere di abbonamento e per la consultazione degli orari e dei percorsi dei servizi offerti da SETA nei tre bacini;
 - è stato rinnovato il sito Internet aziendale uniformando ad un unico standard SETA le informazioni disponibili per l'utenza dei singoli bacini serviti;
 - sotto un profilo non strettamente tecnologico va ricordato altresì che SETA, in accordo con le Agenzie Locali per la Mobilità dei tre territori ha realizzato la nuova Carta dei Servizi ed il Regolamento di trasporto unificato.
- Dal punto di vista economico, nel corso del 2013 sono stati contabilizzati investimenti per circa € 301.000 in software, tra i quali l'adeguamento del sistema AVM di Modena al nuovo sistema di bigliettazione elettronica, l'implementazione del sistema di pianificazione integrata turni guida e turni macchina nei sistemi di gestione dell'esercizio, l'adeguamento del sito aziendale alla nuova realtà di SETA. Inoltre è stato avviato il progetto per l'archiviazione ottica sostitutiva dei documenti. Sempre nell'ambito del progetto STIMER sono stati realizzati investimenti nelle biglietterie per gli arredi, le reti e le attrezzature.
- Per quanto riguarda gli investimenti materiali si evidenziano i lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico del deposito di Reggiolo a seguito degli eventi del maggio 2012 per circa € 197.000. Per quanto riguarda il materiale rotabile si registrano incrementi per 3,3 milioni di euro per complessivi 25 veicoli di diversa tipologia. E' inoltre proseguita l'attività di

manutenzione straordinaria e di revisione di n. 31 kit di bombole per il GPL, da sostituire su mezzi specifici per circa € 384.000. Inoltre sono contabilizzati tra le Immobilizzazioni materiali in corso alla fine del 2013 investimenti per l'acquisto di n. 23 bus Citelis a metano n. 2 bus Crossway per circa 5,8 milioni di euro, tutti già immatricolati. Per quanto riguarda le tecnologie di bigliettazione sono stati investiti sul bacino di Modena circa 3 milioni di euro.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio 2013 si è chiuso con un **utile** di € 84.902. La società pertanto raggiunge l'equilibrio di bilancio con un anno di anticipo rispetto a quanto stabilito dall'ultimo aggiornamento del Piano Industriale, che prevedeva per l'anno 2013 una perdita di 900.000 euro.

Conto economico

- Il Conto Economico del 2013 rappresenta l'andamento della gestione del secondo esercizio di vita di SETA ed il primo confrontabile in modo omogeneo con quello dell'esercizio precedente. La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.842.942	25.962.880	-0,5%
Altri Ricavi e Proventi	3.946.515	3.926.907	0,5%
Corrispettivi	61.468.121	60.380.289	1,8%
Contributi	9.094.545	8.659.019	5,0%
Totale Valore della produzione	100.352.123	98.929.094	1,4%
Costi per consumi di beni	17.684.206	17.263.710	2,4%
Servizi	29.777.846	29.320.942	1,6%
Godimento beni di terzi	1.622.034	1.599.493	1,4%
Oneri diversi	894.698	1.145.268	-21,9%
Valore aggiunto	50.373.339	49.599.680	1,6%
Personale	44.364.367	44.321.417	0,1%
Accantonamenti per oneri CCNL	954.013	1.046.149	-8,8%
IRAP	1.476.780	1.403.893	5,2%
Totale Costi della produzione	96.773.944	96.100.874	0,7%
Margine operativo lordo	3.578.179	2.828.221	26,5%
Ammortamenti e svalutazioni	4.152.117	3.816.120	8,8%
Costi totali	100.926.061	99.916.993	1,0%
Risultato operativo	-573.938	-987.899	-41,9%
Proventi e oneri finanziari	-168.942	-254.853	-33,7%
Proventi e oneri straordinari	885.630	-2.561.632	---
Risultato prima delle imposte	142.750	-3.804.384	---
Imposte	57.848	210.074	-127,5%
Risultato di esercizio	84.902	-3.594.310	---

- Il **valore della produzione**, al netto delle quote di contributi agli investimenti raggiunge i 100,3 milioni di euro, superando di 1,4 milioni di euro i 98,9 milioni del 2012.

Tuttavia nelle sue diverse componenti vi sono significative variazioni di segno diverso:

- I ricavi derivanti dalle attività di vendita dei servizi di trasporto si attestano a 25,8 milioni di euro, in calo rispetto al 2012 di circa 0,12 milioni di euro. Tra questi i ricavi tariffari flettono mentre sono in crescita le integrazioni tariffarie e gli introiti da sanzioni.
- Il forte scostamento dei ricavi tariffari rispetto al budget (-900.000 euro) è essenzialmente dovuto al mancato adeguamento alle tariffe obiettivo 2013, che si ipotizzava di attuare dall'1/1/13 per le corse semplici e dall'1/7/13 per gli abbonamenti. Va infine rilevato che tra i due esercizi si è registrata una significativa modifica nel mix di prodotti tariffari venduti: un aumento di 0,3 milioni di euro nei proventi da abbonamenti (incluse le categorie speciali) ed un calo delle corse semplici di 0,6 milioni. A livello geografico si registra un calo nei bacini di Modena e Piacenza e un aumento in quello di Reggio Emilia.
- Nell'ambito delle attività di prevenzione dell'evasione il numero di verbali elevati è passato dai 46.124 del 2012 ai 62.750 del 2013. Tuttavia, pur sottolineando che un'azione di prevenzione dell'evasione costante e continua comunica all'utenza ed al personale viaggiante l'attenzione dell'azienda sul fenomeno, il calo dei ricavi ha dimensioni tali da essere indicativo anche di un'effettiva riduzione nell'utilizzo del trasporto pubblico.
- Per quanto riguarda i corrispettivi dai contratti di servizio (comprensivi delle eventuali premialità) e le altre contribuzioni specifiche degli enti locali il fatturato è stato di 61,5 milioni di euro, rispetto ai 61,3 milioni previsti, con una crescita rispetto al 2012 di 1,1 milioni di euro (+1,8%).
- Infine gli altri ricavi e rimborsi si attestano a 3,9 milioni (+0,5% sul 2012) e sono così composti: i rimborsi danni (900.000 euro), i rimborsi di personale (320.000 euro), i rimborsi delle assicurazioni pagate per i veicoli sub affidati (200.000 euro), gli introiti per la manutenzione dei veicoli sub affidati nel bacino di Reggio Emilia (800.000 euro), i proventi della gestione della sosta a Carpi (270.000 euro), il fitto attivo per il ramo d'azienda da ATCM Servizi SRL (160.000 euro), la gestione dei permessi ZTL a Piacenza (160.000 euro), la gestione commerciale dei ricavi tariffari per le ferrovie locali nei Bacini di Modena e Reggio Emilia (230.000 euro), i proventi della pubblicità sui veicoli (260.000 euro) e gli altri fitti attivi (130.000 euro).
- **I costi della produzione**, prima degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli oneri finanziari e straordinari, sono stati superiori alle previsioni del budget di 2,3 milioni di euro, sfiorando i 96,8 milioni rispetto ai 94,5 milioni previsti. L'incremento rispetto al consuntivo 2012 è di 600.000 euro. Pertanto tenuto conto del maggior valore della produzione rispetto al 2012 (+1,4 milioni) il **Margine Operativo Lordo** passa dai 2,8 milioni del 2012 ai 3,6 milioni di euro del 2013, rispetto ad un obiettivo di budget di 4,1 milioni di euro. Il miglioramento del MOL rispetto al 2012, pari a 750.000 euro, si è quindi realizzato tutto sul lato delle entrate, ed in particolare quelle da corrispettivi e contributi che hanno compensato sia minori ricavi delle prestazioni (-120.000 euro), sia i maggiori costi (+700.000 euro).
- **I costi per beni e servizi** hanno superato sia le previsioni di budget per 1,5 milioni sia i dati 2012 per 650.000 euro; in particolare tra i costi la crescita ha riguardato sia i consumi di materie prime (+400.000 euro) sia gli acquisti di servizi (+500.000 euro). Tra i consumi, che

hanno beneficiato di riduzioni nei costi di trazione (gasolio, metano, GPL), si registra invece un forte aumento nei costi per i ricambi, i lubrificanti e gli pneumatici. Tra i servizi i maggiori incrementi di costo si sono avuti nelle subconcessioni (+500.000 euro) e nei servizi di distribuzione di titoli di viaggio e verifica (+400.000 euro), in calo invece le assicurazioni (-200.000 euro). I **costi di personale**, IRAP e oneri CCNL compresi, sono sostanzialmente allineati agli stessi livelli del 2012 a circa 46,8 milioni di euro.

- Gli **ammortamenti**, al netto della quota di competenza dei contributi agli investimenti stimati in 4,3 milioni di euro, si sono attestati a 4,1 milioni di euro, in quanto una parte dei veicoli da immatricolarsi entro la fine del 2013 è stata immessa in servizio nel corso del mese di gennaio 2014.
- I **costi totali** hanno raggiunto i 101 milioni di euro, ed il Risultato Operativo prima della gestione finanziaria e straordinaria è negativo per poco meno di 600.000 euro rispetto ai 300.000 euro negativi previsti.
- I **proventi e gli oneri finanziari** presentano una riduzione rispetto al budget determinata dal ritardo nella consegna di alcuni autobus realizzatisi nel 2014, che ha fatto quindi slittare anche il relativo ammortamento dei mutui.
- Il risultato della **gestione straordinaria** (positivo per 900.000 euro) risulta determinante per il conseguimento di un Risultato Netto positivo. Le poste attive sono composte da rimborsi per danni ai fabbricati terremotati ed altri rimborsi assicurativi di esercizi precedenti, minori oneri relativi al personale (Inail e contrattazione integrativa) e riallineamento degli ammortamenti. Tra le poste straordinarie di segno negativo (circa 200.000 euro) sono compresi maggiori costi di esercizi precedenti per 80.000 euro e il riallineamento della quota di contributi in conto impianti per le tecnologie di bordo per 110.000 euro.
- Il **risultato d'esercizio**, in netto miglioramento, è positivo per € 84.902, mentre nel 2012 era negativo per € 3.594.310.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	19.310	19.310	-
Immobilizzazioni immateriali	588.311	712.105	-17,38%
Immobilizzazioni materiali	54.824.161	49.300.300	11,20%
Immobilizzazioni finanziarie	178.522	184.817	-3,41%
Rimanenze	2.239.255	2.448.134	-8,53%
Crediti	34.845.734	35.907.879	-2,96%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	3.428.841	6.036.094	-43,19%
Ratei e risconti attivi	1.500.618	1.505.845	-0,35%
Totale attività	97.624.752	96.114.484	1,57%

PASSIVITÀ	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Patrimonio netto	9.088.168	9.003.266	0,94%
Fondi per rischi ed oneri	4.542.401	4.528.514	0,31%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	15.176.769	15.620.006	-2,84%
Debiti	38.830.712	35.490.104	9,41%
Ratei e risconti passivi	29.986.703	31.472.595	-4,72%
Totale passività	97.624.753	96.114.485	1,57%

- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Capitale sociale	12.597.576	12.597.576	-
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	0	0	-
Riserva straordinaria	0	0	-
Utili / Perdite portati a nuovo	-3.594.310	0	-100%
Utile / Perdita di esercizio	84.902	-3.594.310	---
Totale	9.088.168	9.003.266	0,94%

- Lo **Stato patrimoniale** di Seta mostra un attivo fortemente immobilizzato, determinato dagli investimenti necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'azienda. Il passivo rivela uno sbilanciamento tra mezzi propri e mezzi di terzi, a favore di questi ultimi. Un attivo così fortemente immobilizzato richiederebbe fonti di finanziamento modulate sul medio-lungo termine. Tuttavia nel corso dell'anno il ricorso alle anticipazioni bancarie a breve è stato intenso e con punte di utilizzo degli affidamenti molto vicine al massimo concesso. Gli Istituti di Credito non sono però disponibili ad erogare finanziamenti a medio lungo termine in assenza di un corrispondente apporto di mezzi propri dei soci, apporto aggiuntivo ai contributi agli investimenti garantiti dalla Regione. Peraltro l'ammontare dei contributi regionali risulta sempre molto difficile da prevedere, impedendo da un lato una seria programmazione finanziaria degli investimenti e costringendo dall'altro ad una politica di investimenti non compatibili con le effettive condizioni di capitalizzazione della società.
- In particolare si rileva che il saldo tra crediti complessivamente vantati da SETA verso le Agenzie Locali ed i debiti a vario titolo (principalmente fitti passivi) di SETA verso le stesse sfiorava, a fine 2013, i 19,8 milioni di euro (di cui 4,8 milioni scaduti al 31/12/2013), poco meno di 1/3 dell'intero valore imponibile dei corrispettivi contrattuali.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso.
- La società incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.